



COMUNE DI LEVICO TERME

Provincia di Trento



VERBALE N. 6/2014

della seduta del Consiglio Comunale di data 11 agosto 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 11 del mese di agosto, convocato in seduta ordinaria per le ore 20.00 di detto giorno a seguito di invito personale sottoscritto dal Presidente (prot. n. 12649 del 04.08.2014), recapitato nei termini e con le modalità previste dalla legge a tutti i membri del Consiglio comunale ed affisso all'Albo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Sartori Michele
2. Acler Werner
3. Bertoldi Andrea
4. Peruzzi Moreno
5. Andreatta Paolo
6. Orsingher Guido
7. Fraizingher Laura
8. Piazza Rossella
9. Lancerin Maurizio
10. Martinelli Marco
11. Campestrin Silvana
12. Postal Lamberto
13. Filippi Efrem
14. Perina Emilio
15. Avancini Romano
16. Beretta Gianni
17. Dal Bianco Maurizio

Assenti giustificati i signori:

18. Acler Tommaso

Partecipa il Segretario Generale dott. Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Silvana Campestrin, nella Sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 20.05 per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **NOMINA SCRUTATORI.**
2. **PRESA D'ATTO DEL DEPOSITO DEL VERBALE N. 2 DD. 19.03.2014.**
Rel. LA PRESIDENTE

3. **COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

4. **INTERROGAZIONE DD. 25.07.2014 AVENTE AD OGGETTO "LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO VIA LUNGO PARCO".**

Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".

5. **MOZIONE SU "PERCORSO PARTECIPATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI LEVICO E CALDONAZZO".**

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

6. **ORDINE DEL GIORNO SU "GESTIONE E VALORIZZAZIONE PASSEGGIATA SAN BIAGIO".**

Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".

7. **ORDINE DEL GIORNO SU "SVOLGIMENTO CAMPIONATI NAZIONALI DI TRIATHLON GIOVANI".**

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

8. **L.P. 01/2008 E S.M. - ART. 43: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448 E 3449 C.C. LEVICO- AMBITO 2 E AMBITO 3. APPROVAZIONE.**

Rel. ASS. LAURA FRAIZINGER - VICESINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA, TERRITORIO E PIANO URBANO DEL TRAFFICO, COMMERCIO, PARI OPPORTUNITA', ATTIVITA' SOCIALI, SANITA' E ASSISTENZA.

9. **2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E MODIFICA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016.**

Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.

10. **APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2014.**

Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.

11. **NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.

12. **NOMINA DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO. (STATUTO ART. 19).**

Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.

13. **NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.**
Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.
 14. **NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**
Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.
 15. **NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ONORE DEL COMUNE DI LEVICO TERME.**
Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.
 16. **NOMINA DELLA COMMISSIONE REDAZIONALE DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI LEVICO TERME.**
Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.
 17. **NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI.**
Rel. SINDACO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, GEMELLAGGI, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E TERRITORIALI, COMPITI DI ISTITUTO.
-

1. NOMINA SCRUTATORI.

La Presidente propone la nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori Efrem Filippi e Moreno Peruzzi ed il Consiglio, con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, approva.

2. PRESA D'ATTO DEL DEPOSITO DEL VERBALE N. 2 DD. 19.03.2014.

Rel. LA PRESIDENTE

PRESIDENTE: Questa delibera è una presa d'atto del verbale di una seduta che ha riguardato la consiliatura precedente, esattamente il verbale n. 2 del 19 marzo 2014. È aperta la discussione.

Prego Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: A proposito di questo, adesso è una presa d'atto perché è cambiata la consiliatura, però io vorrei far presente che questo verbale è di marzo e siamo a metà agosto.

Questo è l'ultimo verbale che si riesce a leggere sul sito. Gli altri verbali non ci sono, prima c'è quello di febbraio. Chiedo dunque che si riveda questa modalità.

Per questo mi riallaccio alla nostra mozione sul Web: se andassimo incontro alla nostra richiesta, forse questi problemi sarebbero risolti.

Se si svolgerà una votazione, io vorrei votare contro, ma dato che è una presa d'atto mi asterrò, perché secondo me non sono giuste le modalità per cui si arriva a questo. C'è un tempo esagerato per l'approvazione del verbale.

Molti cittadini si sono lamentati dicendomi che non vedono nulla sul sito del Comune.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Non c'è dubbio che il tempo che è passato da marzo è lungo e andrà ridotto. Abbiamo già discusso della richiesta di installazione del web streaming ma anche di altre ipotesi, come la registrazione audio, che supererebbero questa cosa che implica la registrazione completa della seduta e poi la trascrizione, con metodi piuttosto lunghi, e una serie di adempimenti che effettivamente rendono questi tempi abbastanza distanti.

Con un metodo o un altro questa cosa va superata. La cosa è parzialmente mitigata dal fatto che i verbali non sono fatti riassumendo le discussioni, ma sono riportati in toto. Sono trascritti così come ognuno interviene, quindi al massimo ci può essere la contestazione di un termine. L'ambito di discussione e di approvazione quindi è molto limitato. C'è comunque il tempo di messa a disposizione, su questo sono d'accordo.

I metodi che sono allo studio, fra cui anche quello dello streaming, vanno nel senso di togliere questi adempimenti burocratici eterni, che tra l'altro sono anche costosi.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Beretta.

CONS. BERETTA: Ho sentito la risposta data dal Sindaco, che va bene in parte. Dall'altra parte vorrei dire che l'altro giorno, all'incontro con i capigruppo, il vice Segretario ma anche alcuni Consiglieri della precedente amministrazione hanno detto che, fino a febbraio e marzo con una certa regolarità poteva saltare al massimo un Consiglio, ma la volta successiva si andava a votare e prendere atto del verbale del Consiglio precedente.

Il vice Segretario diceva che questo è dovuto anche al carico di lavoro maggiore, con il cambio dell'amministrazione. Questo mi sta bene, ma spero che d'ora in poi ci sia un impegno perché nel prossimo Consiglio, immagino a settembre, andremo a votare o a prendere atto, come si dice, i due-tre consigli che abbiamo già fatto.

Non vorrei che si portassero alla fine dell'anno o ai primi dell'anno prossimo. Recuperiamo queste cose, anche perché non penso siano trascrizioni lunghissime. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Ricollegandomi a quanto dice Beretta, alla riunione dei capigruppo si diceva che i tempi erano più brevi. Data la risposta del Sindaco, "ci impegneremo a trovare una soluzione per ridurre questi termini", noi l'appoggeremo e voteremo a favore, però con l'impegno di ridurre questi tempi, altrimenti è quasi assurdo, non ci ricordiamo neanche più cosa abbiamo fatto.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: C'è una variazione di bilancio e quindi ci torneremo sopra, ma le questioni dell'audio e del video sono due cose diverse. Ne abbiamo parlato anche durante la mozione. Tengo parecchio a questa differenziazione, perché le cose possono cambiare. Non sottovaluterei la differenza fra audio e video, perché secondo me cambierebbe tanto.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, metto ai voti questa presa d'atto, terminata la discussione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 2 (Beretta, Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 36 DEL 11.08.2014 "PRESA D'ATTO DEL DEPOSITO DEL VERBALE N. 2 DD. 19.03.2014."

3. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE: Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO: Ci sono state alcune aggiudicazioni di gare che sono state indette dal Comune, di particolare rilevanza.

- Lavori di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Levico e Caldonazzo: è stata indetta la gara per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione all'architetto Lucio Moschen di Levico.
- Lavori di ristrutturazione dell'edificio già sede del Caseificio Turnario di Barco: sono state aperte le buste della gara per i lavori di ristrutturazione, ha vinto la gara la ditta De Giorgio Albano di Strigno.
- Lavori di costruzione della nuova strada a doppio senso di marcia e del nuovo marciapiede in via Lungoparco a Levico Terme: sono state aperte le buste della gara e si è aggiudicata la gara la ditta Burlon Srl di Telve Valsugana.

La seconda comunicazione riguarda il progetto di costruzione delle due centraline idroelettriche, una di valle e una di monte, a Santa Giuliana: il giorno 4 agosto è stata messa in funzione la centralina di valle, attualmente operativa e in produzione, mentre il giorno 8 agosto sono partite le attività per la messa in funzione della centralina di monte, che sono in corso di esecuzione. L'impianto adesso è in fase di progressiva ottimizzazione della quantità di energia prodotta, che comunque ha iniziato già a contribuire, da quest'anno, alle entrate del Comune e che garantirà poi un flusso finanziario derivante dalla produzione dell'energia pulita.

Sono stati avviati i lavori nel Parco della memoria, dal Consorzio Lavoro Ambiente, inseriti nel Programma lavori della Provincia, tramite il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, sotto la direzione del dottor Fronza. Il progetto esecutivo è redatto dal dottor Nicolini.

È stato aperto al pubblico, proprio sabato, il Forte Col delle Benne. Per ora abbiamo proceduto ad una apertura semplice alla popolazione, garantita dalla forte collaborazione e dall'iniziativa di varie parti, un gruppo di studiosi, di storici, giovani, che ha avviato l'allestimento di una mostra nel forte e che ha coordinato il programma delle aperture in collaborazione con associazioni di volontariato, il cantiere comunale e molte altre persone, che ringrazio. L'inaugurazione ufficiale avverrà il 20 settembre, alla presenza delle autorità comunali. Intanto è stata garantita un'apertura in alcuni orari della settimana, oltre alla possibilità di prenotare delle visite guidate.

È stato condiviso fra i quattro Comuni di ambito, Levico, Caldonazzo, Tenno e Calceranica, di utilizzare un contributo messo a disposizione dalla Comunità di Valle, di € 60.000, che doveva essere utilizzato per opere di interesse sovracomunale. È stata deliberata l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del nostro Istituto scolastico comprensivo di Levico, con l'obiettivo, ovviamente, di produzione di energia pulita e di risparmio dei costi correnti annuali, che possono creare una risorsa annua da mettere a disposizione delle scuole; ma è anche un mezzo per far partire un progetto in cooperazione con gli insegnanti, di formazione e sensibilizzazione degli studenti. I quattro Comuni hanno concordato e partirà adesso la procedura per l'aggiudicazione del lavoro.

È stato poi avviato un gruppo di lavoro sull'ottimizzazione dello sfruttamento della contribuzione comunitaria. È un gruppo di lavoro costituito da tre Consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza, che sono il Consigliere Orsingher, la Consigliera Piazza e il Consigliere Perina, competenti nella materia in questione, che hanno il compito di predisporre un documento guida atto all'avvio di progetti di sfruttamento dei contributi europei, sia per la parte comunale, quindi per gli investimenti che l'amministrazione comunale poi, tramite le Commissioni appositamente individuate, troverà per lo sfruttamento di questi contributi europei, ma anche come sostegno all'informazione ai cittadini relativamente alla parte di utilizzo da parte dei cittadini stessi.

È stato poi appaltato un lavoro di somma urgenza a Vetriolo, la settimana scorsa, in seguito ad una frana di modeste dimensioni che aveva interessato la strada che collega la località Compet con la strada delle Michelotte, in montagna. Gli uffici comunali avevano rilevato l'esistenza di massi di grandi dimensioni, resi instabili dal fenomeno di frana, a poche decine di metri sopra la strada.

È stato avviato il procedimento di somma urgenza, con gli adempimenti conseguenti al caso, quindi sono stati avvisati i cittadini interessati, sono state chiuse le strade di accesso alla zona.

È stato richiesto l'intervento dei servizi competenti provinciali, il Servizio geologico, il Servizio prevenzione rischi e la Stazione forestale; inoltre, come è ovvio, il Servizio tecnico comunale, la Protezione civile, i Vigili del fuoco volontari di Levico, i Carabinieri eccetera.

La società Eurorock, a cui è stato affidato l'incarico, in data odierna, verso le 12, ha dato corso a un'operazione di brillamento, che ha risolto il problema del pericolo dei massi incombenti. Adesso continueranno i lavori di sistemazione, di disgaggio, conseguenti a questi primi lavori di messa in sicurezza che dovranno proseguire, per concludere la messa in sicurezza della frana.

Queste erano le comunicazioni.

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco per le comunicazioni.

4. INTERROGAZIONE DD. 25.07.2014 AVENTE AD OGGETTO "LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO VIA LUNGO PARCO".

Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".

PRESIDENTE: Il Consigliere Avancini darà lettura dell'interrogazione. Grazie.

CONS. AVANCINI: Buonasera.

"Tanti sono gli interventi svolti in diversi settori e località del territorio, e altrettante le progettazioni realizzate dalla precedente amministrazione.

Molti di questi interventi si sono potuti realizzare grazie al lavoro dei nostri dipendenti, con notevole risparmio per il bilancio comunale. Rimangono, altresì, una serie di interventi, già approvati e stanziati, che non possono più essere trascurati o rimandati.

In particolare si ricorda il contributo, trasferimento di capitale della PAT, per il finanziamento dei lavori di costruzione e allargamento di via Lungoparco.

La progettazione di tale intervento è ormai terminata da tempo. Nel progetto, a meno di successive variazioni, è stata prevista l'installazione di lampioni a vapori di sodio: nell'ottica di uno sviluppo di un piano di azione per l'energia sostenibile e nell'ottica di un discorso di ecosostenibilità è indispensabile valutare la possibilità di un impianto di illuminazione a led, che rappresenta il massimo sviluppo in termini di consumo ed efficienza energetica.

Si ricorda come tale intervento non sia solo necessario per il miglioramento della viabilità in relazione agli edifici scolastici, ma sia indispensabile per la cittadinanza e in particolare per la sicurezza degli abitanti di via Lungoparco e per la viabilità di tutti gli abitanti della frazione di Selva.

Con l'imminente inizio della nuova stagione scolastica 2014-2015 si ritiene che l'inizio dei lavori non possa più essere rimandato o sospeso.

Ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta comunale riguardo ai tempi e sviluppi nella realizzazione dei lavori in oggetto e, oltre a questo, se i servizi di luce, acqua, gas e fognatura, sono stati dichiarati idonei; e la questione degli espropri".

Grazie.

ASS. BERTOLDI: Per quanto riguarda i tempi per la realizzazione dell'opera, come ha appena accennato il Sindaco sono state aperte le buste in data 23 luglio 2014. L'incarico è stato vinto dalla ditta Burlon, con sede a Telve, con un ribasso del 14,528%.

Adesso, per i tempi di inizio lavori, abbiamo 35 giorni per la firma del contratto e poi possiamo considerarci pronti per l'inizio dei lavori. Presumibilmente inizieranno nella seconda metà di settembre.

Vorrei far notare, sia per i lavori in oggetto, sia per le gare che avevamo in sospeso, anche per il discorso del caseificio di Barco, che comunque hanno vinto ditte locali, della Valsugana. Anche questo è di ottimo auspicio, innanzitutto per un discorso occupazionale che in questo periodo non va sottovalutato.

Per il discorso riguardante l'illuminazione a led, il progetto è stato messo in gara così come era stato fatto, per ovvi motivi di tempistiche che, per forza di cosa, dovevamo accorciare il più possibile. Voglio ricordare che all'interno del progetto sono già compresi i regolatori di flusso, anche sui corpi illuminanti che verranno messi, con un'alternanza oraria: è sempre stata posta attenzione al discorso del consumo.

Ne avevamo già discusso: verranno probabilmente apportate delle modifiche e valuteremo sicuramente anche questa soluzione. Non è esclusa.

PRESIDENTE: Chiedo al Consigliere Avancini di esprimere se è soddisfatto o meno della risposta ricevuta.

CONS. AVANCINI: Per la prima parte ci riteniamo soddisfatti. Per quanto riguarda i servizi di luce, acqua, gas e fognature, è stato verificato se sono idonei oppure se, finiti i lavori, magari fra un anno, dovremo rimettere tutto in sesto?

Riguardo agli espropri, inoltre, mi sembra che la storia non sia ancora finita.

ASS. BERTOLDI: Per quanto riguarda gli espropri, siamo a posto, possiamo iniziare i lavori.

Per il discorso dell'illuminazione, acqua ecc. do alcuni dettagli tecnici: abbiamo già in previsione, ne avevamo già ragionato con Stet prima della messa in gara, le sostituzioni di un tratto del tubo di pompaggio dell'acquedotto che arriva da Barco, che attualmente attraversa delle proprietà private. Si parte davanti all'ex edificio Seval, il tubo taglia sull'ex casa cantoniera e all'interno di proprietà private. Quello verrà spostato, interrato e portato sotto la pubblica via.

Contemporaneamente, verrà posato un nuovo tubo di distribuzione per l'acqua potabile, in maniera tale da chiudere l'anello che da via Silva Domini scende e si ferma al serbatoio Quisisana. Visto e considerato che ci stiamo approssimando a "distruggere" una strada, faremo tutto il possibile per innovare tutti i sottoservizi.

CONS. AVANCINI: Ci sentiamo abbastanza soddisfatti, a parte la questione dell'illuminazione a led invece che vapori di sodio.

5. MOZIONE SU "PERCORSO PARTECIPATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI LEVICO E CALDONAZZO".

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

PRESIDENTE: Invito il Consigliere Maurizio Dal Bianco a dare lettura della mozione. Grazie.

CONS. DAL BIANCO: *"Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 stelle di Levico Terme:*

premesso che in un articolo apparso il giorno 22 luglio 2014, il Sindaco, Michele Sartori, ha ricordato come, pur ancora in una fase di analisi di quanto fatto e quanto resta da portare a compimento dalle precedenti amministrazioni, la sua squadra è in fase di preparazione di un vero progetto per il futuro di Levico, da condividere con la cittadinanza prima di realizzarlo – questo è abbastanza significativo;

nell'ambito del convegno Partecipa, organizzato dal Consorzio dei Comuni trentini, in collaborazione con AREF, Carlo Daldoss, Assessore agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, ha sottolineato che vi è la necessità che i cittadini diventino protagonisti e possano esprimere le loro attitudini e, soprattutto, possano cooperare alla costruzione delle decisioni che il decisore pubblico, man mano, nel tempo, dovrà prendere, e di conseguenza i media civici possano dare impulso e sviluppo per affrontare nuove sfide che dobbiamo affrontare in Trentino – questa è una cosa abbastanza importante, sono due affermazioni importanti;

evidenziato che nel programma e nelle dichiarazioni della campagna elettorale del Movimento 5 stelle, della coalizione di maggioranza, di Impegno per Levico e di Levico Futura, è più volte citata la partecipazione dei cittadini alle decisioni del Consiglio comunale;

che i cittadini stessi sono allontanati dalla politica e questo modo di decidere sulle cose di Levico probabilmente li riavvicinerebbe;

e sottolineato che la democrazia deliberativa in Consiglio comunale ha bisogno di un percorso che prepari i Consiglieri stessi e i cittadini che vogliono contribuire allo sviluppo del territorio della comunità di Levico;

e per intraprendere questo percorso si devono impiegare risorse per incontri con esperti facilitatori che possano sperimentare anche a livello locale le migliori pratiche partecipative applicate con successo – e sottolineo – in Italia e anche all'estero;

è inoltre necessario fare un'adeguata pubblicità per coinvolgere e sensibilizzare la popolazione e fare uso di una serie di strumenti come ad esempio action planning, quindi piani di azione, ascolto attivo, questionari, dibattiti pubblici, camminate di quartiere e azioni di divulgazione – quindi fare riferimento anche alle consulte – portale Web dedicato e presentazioni pubbliche puntuali – quindi il sito del Comune dovrebbe essere coinvolto in gran parte - per spiegare questo progetto, per fare poi il punto della situazione a metà del percorso e per una presentazione finale del progetto.

Il percorso non è solo un'occasione per il coinvolgimento della cittadinanza ma anche un'opportunità di avvicinare i visitatori e gli ospiti che beneficiano dell'accoglienza di Levico, in qualità di polo di attrazione turistica riconosciuta a livello internazionale.

Per questo il Movimento chiede che il Consiglio comunale di Levico Terme impegni il Sindaco e la Giunta:

1. a predisporre un gruppo di lavoro composto dall'Assessore competente, dai rappresentanti di minoranza e maggioranza e da una componente della cittadinanza che, in modo totalmente gratuito, si incontreranno per progettare, supportare e monitorare il percorso partecipativo;

2. a mettere a disposizione, come primo argomento del gruppo di lavoro, il progetto della riqualificazione della spiaggia e del lago di Levico Terme;

3. a far sì che il progetto possa partire a settembre 2014 e possa avere termine ad aprile 2015".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Dal Bianco. Conclusa la lettura, apro la discussione. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO: La mozione presentata dal Movimento 5 stelle parte da due premesse: la prima è che la maggioranza, il Sindaco nel suo programma, ma anche altre forze, hanno

messo, come punto forte dei programmi, come esigenza, quella di realizzare un progetto di futuro di Levico da condividere, prima di realizzarlo, quindi di attivare tutte le modalità e i processi per favorire questa cosa.

Ha citato poi, nelle premesse, un convegno, organizzato da AREF, che si chiamava Partecipa, dove è stato presentato un approccio ai cosiddetti media civici. Convegno a cui io ho partecipato come Sindaco e che ha portato degli spunti interessanti e che vanno nell'ottica di creare gli strumenti per far partecipare le persone, mediante oltretutto un progetto a livello provinciale, che quindi possa far risparmiare costi e metta in piedi delle cose.

Ribadisco che io condivido appieno le premesse. Non condivido, invece, la proposta di attuazione delle promesse. Non è che non la condivido perché la disprezzi, ma perché una maggioranza aperta al contributo di tutte le minoranze ha anche comunque la responsabilità di essere essa stessa a individuare i percorsi per portare a casa questi progetti.

Noi abbiamo già uno di questi percorsi, l'abbiamo già iniziato, anche se siamo partiti dal basso, come è nostra abitudine, ed è un processo che prevede la partecipazione popolare e con la valorizzazione degli organismi rappresentativi della popolazione.

È vero che la popolazione va coinvolta, ma è anche vero che noi siamo stati eletti dalla popolazione per fare il nostro dovere di rappresentanti. Abbiamo un nostro percorso, che presenteremo nelle Commissioni in Consiglio comunale, che prevede innanzitutto la valorizzazione del Consiglio, del lavoro delle Commissioni, come è stato sollecitato l'ultima volta, che prevede sicuramente l'apertura a dibattiti pubblici e presentazioni pubbliche, e l'attivazione dei media civici, però con delle modalità, dei tempi e delle priorità che decideremo noi, come maggioranza, anche per coordinarle con le altre attività che sono di nostra competenza, ovvero quelle di gestire la cosa pubblica.

Chiedo dunque per il punto 1 di respingere la mozione proposta dal Movimento 5 stelle, di predisporre il gruppo di lavoro così come proposto.

Il secondo tema è quello di mettere a disposizione, come primo argomento di costruzione sociale e di progetti, il progetto della riqualificazione della spiaggia e del lago di Levico Terme. Questo è un progetto che è partito da molto tempo e che necessita di essere chiuso entro tempi non troppo lunghi, principalmente per non dover correre il pericolo, un domani, di perdere i finanziamenti che sono stati messi a disposizione.

Per questo noi abbiamo cercato di accelerare e abbiamo portato a casa l'aggiudicazione dell'incarico al progettista, che abbiamo messo al lavoro e a cui abbiamo chiesto di elaborare alcune bozze, che potranno essere condivise innanzitutto in Consiglio comunale e poi, eventualmente, nella Commissione competente, senza escludere l'illustrazione al pubblico del progetto.

C'è però anche l'esigenza di percorrere questo progetto a tappe veloci, che sono nettamente in contrasto con quello che chiede il Movimento 5 stelle. Anche su questo tema chiedo dunque al Consiglio di respingere la mozione.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Beretta.

CONS. BERETTA: Mi dispiace sentire quel che ha detto il Sindaco, perché fino all'altro giorno era una cosa molto condivisa, "parleremo nelle varie Commissioni, parleremo con la popolazione", già oggi ho sentito dire che c'è la maggioranza, la maggioranza deciderà e la minoranza si adeguerà a quello che deciderà la maggioranza, nei percorsi e nei tempi che deciderà la maggioranza.

Trovo invece sensato quanto detto da Maurizio Dal Bianco, in quanto chiede uno studio per un'amministrazione condivisa, cosa che varie persone avevano messo all'interno dei propri programmi. Comuni ben più grossi, come Bologna, sono confortati anche da un professore, Gregorio Arena, docente di diritto amministrativo dell'Università di Trento, per un'amministrazione condivisa.

Non intendo dire che bisogna tirarla per le lunghe, fare tavoli su tavoli e non trovare mai la decisione, ma negli ultimi quattro-cinque mesi ci siamo sempre trovati a votare cose all'ultimo minuto, perché non c'era più il tempo, e non riusciamo a trovare del tempo per poter discutere

se le cose sono migliori proposte in un certo modo oppure in un altro, condivise con la cittadinanza, con le categorie o con chi abita in quella zona.

Non conosco Moschen, penso sia un progettista bravissimo, non dico nulla, da quanto mi ero informato una volta era stata fatta una scelta al ribasso, invece che sulla qualità del lavoro, delle proposte fatte dai vari architetti e ingegneri, si puntava al ribasso. Questa cosa a me fa venire qualche dubbio, perché si potrebbe fare meno per andare al ribasso.

Penso che sia un fiore all'occhiello, il lago di Levico, sicuramente non dobbiamo rovinarlo, dobbiamo qualificarlo, dev'essere quello che darà rilancio al turismo e all'economia e, da quanto mi era stato detto anche dal Segretario e da altri, era stata fatta una valutazione su due architetti o ingegneri scelti dalla Giunta, e poi veniva fatta una valutazione al ribasso. Mi era stato detto questo, ditemi invece se è stata modificata tale valutazione.

Io credo che aprire la discussione all'interno di una Commissione, come minimo, per avere un parere un po' più ampio, sarebbe meglio. Giustamente poi la maggioranza ha vinto le elezioni e si prenderà gli oneri, gli onori, ma una discussione un po' più aperta non la vedrei male.

Faccio un passo indietro: l'Amministrazione precedente una volta ha fatto una discussione sulla riqualificazione del cinema. È stata una bella serata ma adesso non se ne sa più niente. Prima di perdere i vari contributi, dovremmo iniziare ad aprire dei tavoli su varie problematiche, viabilità, riqualificazione del cinema, dei caseggiati e delle varie fazioni.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Lancerin. Prego.

CONS. LANCERIN: Grazie Presidente. Non voglio ergermi a difensore d'ufficio del Sindaco, che credo non ne abbia bisogno, ma *repetita iuvant*: non ha detto che ci pensa la maggioranza, ha detto che ci pensa il Consiglio, con le Commissioni che questa sera ci accingiamo a votare.

Questo ha detto il Sindaco, questo io credo. Credo sia giusto. Se esiste un potere di rappresentanza, da parte nostra, dei cittadini che ci hanno votato, è giusto che questo potere lo esercitiamo all'interno delle Commissioni e del Consiglio comunale. Facciamo valere le nostre idee e quelle dei cittadini che ci hanno votato, di cui rappresentiamo le idee in Consiglio comunale.

Per questo credo che quello che ha detto il Sindaco sia da sottoscrivere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Lancerin. Ha chiesto la parola il Consigliere Postal. Prego.

CONS. POSTAL: Grazie Presidente. In difesa della professione: il metodo di gara fatto non è al ribasso, ma a media. In questo caso sono stati chiamati otto professionisti, che hanno fatto un'offerta. L'offerta poi viene mediata.

Presupponendo che tutti abbiano i requisiti per poter fare un certo tipo di lavoro, la media fa sì che non ci siano i ricorsi al massimo ribasso o al minimo ribasso, in quanto è totalmente lasciato a una questione matematica del momento di gara. Questo dà garanzia di assoluta chiarezza e trasparenza nella gara.

In merito alla questione cinema mi sento coinvolto: ho visto sul giornale che è notizia di dieci giorni fa il parere dei Beni culturali in merito al vincolo o al non vincolo sulla struttura. Da adesso in poi la Giunta deciderà cosa fare.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: Noi ci troviamo in difficoltà, perché siamo d'accordo con Dal Bianco e con Beretta sul fatto che la popolazione deve essere coinvolta e ci vuole più partecipazione, ma siamo anche convinti che un amministratore deve prendere delle decisioni e farsene carico.

La cosa che ci dà da pensare è che adesso dobbiamo approvare la riqualificazione della spiaggia, i tempi stanno per scadere e dobbiamo farlo di fretta: questo ci porta a fare, forse, non sempre la scelta migliore.

Noi ci asterremo in questa votazione, ma chiediamo anche un impegno perché la partecipazione sia fatta molto prima. Il consenso delle persone ci vuole prima, così come avere una pianificazione ben fatta.

Approvare la mozione di Dal Bianco, col rischio di perdere il contributo per la riqualificazione del lago, è una cosa che non ci sentiamo di fare.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Intanto vorrei tranquillizzare tutti i Consiglieri, in primo luogo il Consigliere Beretta, in merito al coinvolgimento sul progetto del lago dei Consiglieri, delle Commissioni e del Consiglio: faremo un consiglio ad hoc proprio su questo progetto. Come ha precisato Postal, la scelta dell'architetto non è stata fatta assolutamente con una logica di ribasso, cosa a cui non abbiamo neanche mai pensato.

I tempi sono i più veloci possibili, per un'amministrazione che si è insediata in maggio. Siamo andati avanti a spron battuto su un progetto che, condivido, è molto importante.

Ripeto quel che ho detto prima: tutta la condivisione è coerente con la logica di chiudere un progetto che altrimenti rischia di essere molto condiviso ma non finanziato e non fattibile.

Più in generale, questa maggioranza non ha detto che non vuole affrontare il tema della partecipazione, lo vuole fare impostando un suo progetto. Non abbiamo convocato professori di Bologna, non abbiamo pensato a nulla, siamo convinti di riuscire a impostarlo.

Lo faremo con una valorizzazione, sono contento che sia stato ribadito da parte delle minoranze, degli organi rappresentativi, che hanno un importante compito di collegamento; delle Commissioni, che questo Consiglio l'ultima volta ha indicato come luogo principe di discussione; e sicuramente anche del popolo, nel momento e nei modi in cui questo sarà corretto ed efficiente, il più possibile.

Detto questo, la mia proposta al Consiglio è di respingere la mozione.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola al Consigliere Dal Bianco. Prego.

CONS. DAL BIANCO: Mi riallaccio subito a quanto ha finito adesso di dire il Sindaco. Vorrei farvi pensare ad una cosa: il Sindaco precedente – e questa è una continuazione, perché nulla è cambiato – era così convinto del lavoro che faceva, era così buono il suo lavoro, che io adesso mi trovo qui sostenuto dalle persone che non erano così contente, e le Commissioni che dovevano lavorare in pratica non le convocava quasi mai.

Questo è incredibile, perché qui si è chiesto di fare una cosa importantissima per la popolazione. Siamo tutti convinti che sia una cosa molto importante. Intanto abbiamo portato a casa l'aggiudicazione, ma quante ne abbiamo portate a casa negli anni precedenti? Tante. Quante volte è intervenuta la popolazione nella costruzione del progetto della scuola, dove si accendono le luci all'una perché il sole non riesce a entrarci, tanto per dire una cosa?

A me sembra veramente incredibile. Vi aspettavo a questo banco di prova, perché è fondamentale, mi dispiace ci sia poca gente. Ce n'è tanta, ma i cittadini di Levico dovrebbero essere qui. Io ho cercato di pubblicizzarlo il più possibile.

Quello che io ho scritto nella mia mozione non è di fare un progetto che duri sei mesi, per avere l'idea alla fine dei sei mesi. Spero abbiate capito male. Noi dobbiamo mettere a disposizione della popolazione questo progetto. Se lo faccio io, se lo fa Impegno per Levico, se lo fa la maggioranza non importa.

Avevo paura proprio di queste cose, perché quando noi portiamo una cosa importante è difficile sentirsi dire "noi siamo la maggioranza e questo lo decidiamo noi". È una cosa importante: se voi, maggioranza, decidete una cosa importante, io, 5 stelle, la voto di corsa.

Noi non siamo qui per discutere cose campate per aria, siamo qui per costruire il paese. Se io, davanti a queste cose, mi sento dire che la partecipazione verrà fatta dal momento in cui "ci organizzeremo per farla e vedrete che noi, che sappiamo le cose"...

Domani sul giornale ci sarà scritto che sarà bocciata la mozione sulla democrazia partecipativa. Io domani dirò, a coloro che mi hanno votato, anche quelli più estremisti, che io sto cercando di portare a ragionare, dicendo che la Giunta sta lavorando per noi... con tutti i

messaggi che mi sono arrivati, anche della maggioranza, stasera sento il Consigliere Lancerin dire “non ha detto questo, e poi è giusto che se la maggioranza è stata votata, vada avanti”. Ma non è giusto che la maggioranza vada avanti, se fa degli errori. Può essere che faccia degli errori, non ho detto che li farà.

I cittadini però devono essere abituati, in questo percorso, a partecipare. Stasera io ho fatto tanta pubblicità, è venuta tanta gente, ne sono grato, ma ce n'è ancora poca, se non l'abituiamo a partecipare, con queste cose, di partecipazione da qualunque parte vengano, la gente non tornerà mai più. Io allora comincerò a credere alle persone che dicono che sono solo parole.

La questione Passamani, che non ha convocato determinate Commissioni, lascia il segno. Ha lasciato il segno in me che, dopo una vita di contrasti, sono qui per cercare di far capire che lì dentro si lavora.

Questa serata è importante e lascerà un segno pesante. Forse voi non vi rendete conto dell'importanza che ha questa mozione.

Facciamo degli emendamenti? Mi fa piacere, perché il discorso va portato avanti.

Sul Web facciamo gli emendamenti, scriviamo “audio” così sembra simile, ma qui gli emendamenti non vengono neanche portati perché “noi siamo la maggioranza e portiamo avanti noi il discorso”.

PRESIDENTE: Non ci sono altre richieste di voto, quindi propongo di mettere in votazione questa mozione, dal titolo: “Percorso partecipato per la riqualificazione delle spiagge dei laghi di Levico e Caldonazzo”.

La Presidente pone in votazione la proposta di mozione, che viene respinta con voti favorevoli n. 2 (Dal Bianco, Beretta), contrari 11, astenuti 4 (Filippi, Perina, Avancini, Piazza), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

6. ORDINE DEL GIORNO SU "GESTIONE E VALORIZZAZIONE PASSEGGIATA SAN BIAGIO".

Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".

PRESIDENTE: Si tratta di un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Impegno per Levico, pertanto invito un Consigliere del gruppo a darne lettura. Prego.

CONS. FILIPPI: “Ordine del giorno gestione e valorizzazione Passeggiata San Biagio.

Una delle peculiarità dell'offerta turistica di Levico è il cosiddetto turismo slow o outdoor, che privilegia un soggiorno arricchito da passeggiate e godimento della natura.

In questo senso possiamo offrire numerose attrazioni di turismo storico-culturale su tutto il territorio comunale.

È auspicabile che i vari siti di interesse storico e architettonico – Forte delle Benne, Torre Belvedere, Chiesetta di San Biagio e Castel Selva – siano connessi in un sistema di reti e di promozione. Levico Terme si trova, infatti, ad avere un patrimonio storico unico e facilmente fruibile, con manufatti di pregevole valore, che spaziano dal medioevo alla grande guerra.

Pare possibile, ad esempio, collegare Castel Selva alla zona di San Biagio e al Forte delle Benne. Tale percorso esiste già, basterebbe segnalarlo ponendo un'adeguata segnaletica e realizzando, magari tramite l'Azienda di promozione turistica, una piantina segnaletica da distribuire ai vari operatori turistici del territorio.

In questo senso si potrebbero sistemare, nei luoghi centrali di transito strategico, come il centro storico e la zona lago, dei tabelloni indicanti gli itinerari e la storia che ha caratterizzato i vari siti.

Tale azione di miglioramento risulta altresì necessaria anche alla luce dei numerosi interventi condotti dallo stesso Comune di Levico negli ultimi anni, come la ristrutturazione del Forte delle Benne e il restauro conservativo della Torre Belvedere.

Da un sopralluogo preliminare delle aree in oggetto, si osserva come esse presentino una serie di mancanze organizzative e strutturali. La strada che conduce alla chiesetta di San Biagio mostra una serie di cedimenti strutturali del fondo stradale, dovuti alla mancanza di canalette che preservino lo stesso dall'erosione dovuta al dilavamento esercitato dalle acque meteoriche.

I parapetti – ho anche aggiunto delle fotografie per documentarlo – presentano un notevole stato di degrado, rendendo la passeggiata poco sicura.

Anche il sentiero di un ipotetico collegamento tra Levico e Pergine, zona Pozze, presenta un significativo stato di degrado, con numerosi cedimenti strutturali dei muri a secco.

Tale situazione è il risultato di una scarsa attività promozionale e di una mancanza organizzativa degli interventi di manutenzione ordinaria. Probabilmente tale situazione è frutto dell'assenza di sensibilità delle precedenti amministrazioni comunali per dei luoghi così importanti per il loro valore storico e culturale.

Il Consiglio comunale impegna Sindaco e Giunta a:

- 1. una valutazione preliminare degli interventi necessari alla sistemazione e messa in sicurezza della strada che collega l'abitato alla chiesetta di San Biagio;*
- 2. aumentare le zone di sosta, inserendo delle panchine per facilitare, valorizzare e rendere più confortevole la passeggiata a famiglie e anziani;*
- 3. aumentare le aree di raccolta rifiuti lungo il percorso;*
- 4. installare i pannelli informativi già presenti in cantiere comunale e non utilizzati;*
- 5. elaborare uno studio e la messa in opera di un'adeguata segnaletica plurilingue nelle zone strategiche di Levico e su tutto il territorio comunale, al fine di creare un sistema di reti e di collegamenti che sia omogeneo e chiaro, tra i vari siti;*
- 6. coinvolgere maggiormente gli organi esistenti, vedi Azienda di promozione turistica, nella divulgazione e promozione storico-culturale, creando un rapporto diretto tra operatori turistici ed enti competenti”.*

PRESIDENTE: Apro la discussione su questo Ordine del giorno. Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO: L'Ordine del giorno di “Impegno per Levico” tocca una serie di tematiche che riguardano una zona che è stata, è e sarà oggetto di una serie di interventi. Abbiamo detto prima che abbiamo aperto il Forte Colle delle Benne, il colle adiacente, quindi tutta la zona l'amministrazione ce l'ha in attenzione, perché è una zona che necessita di una serie di interventi.

Interventi che, faccio la cronologia, ci erano stati segnalati da una serie di cittadini, da un'associazione e poi, quasi subito dopo, è arrivato l'Ordine del giorno di “Impegno per Levico”, quando l'amministrazione si era già messa al lavoro su queste cose. Infatti alcune cose sono già state fatte, altre sono in progress, e altre ancora che vengono richieste sono in discussione.

Qui c'è una zona che necessita di una serie di interventi, non so se sia frutto dell'assenza di sensibilità delle precedenti amministrazioni comunali, lo saprà l'interrogante, perché “Impegno per Levico” era nelle precedenti amministrazioni comunali in maggioranza.

La zona è interessata da una serie di lavori. Condividiamo, abbiamo iniziato a fare, potrei dirvi che l'ordine del giorno è tardivo perché abbiamo già iniziato, ma in realtà qualcosa è ancora da fare e lo sappiamo: vi chiedo di modificare in un impegno meno preciso, perché, di fatto, ci stiamo confrontando, in quest'ultimo periodo, con una serie di interventi che seguono un piano che deve tenere conto delle priorità.

Prima ho citato il tema della somma urgenza. L'unico tecnico che è in Comune, l'altro è in malattia, ha dovuto seguire per una settimana i macigni che si stanno staccando da Vetriolo.

La proposta che faccio io è quella di prendere atto, da parte dei proponenti, che una parte dei lavori sono già stati eseguiti, sono in corso di esecuzione, anche su iniziativa dell'amministrazione.

Per quelli che non sono ancora stati fatti, che hanno delle particolarità che vanno studiate, come l'adeguata segnaletica plurilingue, l'utilizzo dei pannelli formativi informativi – qui si dice “già presenti e non utilizzati”, ma bisogna valutare la coerenza della segnaletica in un'ottica generale, di modo che non ci sia un pot-pourri di cartelli diversi – vi chiediamo di modificare con un ordine nel giorno condiviso di impegno nell'investire per migliorare progressivamente la zona di San Biagio e Forte delle Benne, che già l'amministrazione ha iniziato a migliorare e che, con l'apertura del Forte delle Benne, necessariamente, secondo me, sarà una zona in cui investire perché auspicabilmente sarà una zona di forte afflusso turistico, anche con il contributo di tutte le associazioni di volontariato.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Mi era già stato detto che era tutto preventivato, però mi sembra strano che tutti i lavori vengano sempre dopo.

Ieri sono stato al Forte delle Benne e alla chiesetta di S. Biagio e c'è l'erba alta quasi mezzo metro. È la settimana di Ferragosto, c'era un centinaio di persone che visitavano il forte, secondo me mandare un operaio a tagliare l'erba sarebbe l'ideale.

Ci sono situazioni di scarsa sicurezza reali, con parapetti che sono caduti. Se domani mattina qualcuno cade non so se potremo dire che era tutto preventivato già da tempo. Intanto non è stato fatto.

Penso che sia condivisa la questione della segnaletica, creare uno studio vero, partecipato, preventivo, in modo che sia uguale per tutto, dalla Vezzena alla Panarotta, con in mezzo tutto il nostro pezzo di Valsugana, che sia lo stesso tipo di segnaletica, per dare una nostra identità.

In ogni caso come lavori è stata fatta una panchina e cambiato il sacco di nylon del bidone dell'immondizia: questi sono gli unici lavori che sono stati fatti. La squadra secondo me doveva andare su e perlomeno pulire, sistemare un po', mettere perlomeno delle transenne per segnalare il pericolo.

SINDACO: In modo diverso, ma abbiamo detto le stesse cose.

In merito al fatto di condividere il discorso della segnaletica: se si vuole che sia un progetto che abbia una sua uniformità, una sua bellezza, la sua logica, va fatto in questo modo.

È vero che sono stati fatti tutti i lavori, ma è vero anche che per poter aprire il Forte delle Benne abbiamo fatto il possibile, cioè mettere a disposizione il giorno 9, sperando che non passino anche agosto e settembre. Ci sono una serie di priorità che vengono affrontate: certo che c'è l'erba da tagliare, ne siamo consapevoli, ci sono i parapetti, verranno fatti secondo una logica di priorità e sostenibilità.

Se viene giù un macigno di 40*20 metri a Vetriolo, purtroppo cinque uomini sono stati lì per una settimana. Ecco perché l'erba del Forte non è stata tagliata.

Le istanze che sono state presentate nelle mozioni credo siano condivisibili, la avevamo già pianificate, la logica che intendo io di avere un ordine del giorno che impegni sul piccolo cabotaggio, non perché non sia importante ma perché deve fare i conti anche con la pianificazione delle piccole cose.

Condividiamo le considerazioni, se accettate di modificare la vostra richiesta in un impegno dell'amministrazione al miglioramento progressivo della zona S. Biagio e Forte delle Benne, noi ci impegniamo a fare un piano di lavoro che poi sarà condiviso.

Ci sono le Commissioni che nominiamo oggi: domani mattina cominciamo a dare compiti e a condividere queste cose. Lì ci sarà modo di discutere anche sul tema della segnaletica, che secondo me è molto importante. Questa è la richiesta.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: I suggerimenti vanno ascoltati e la questione dell'emergenza, che tutti fossero impegnati a Vetriolo, sicuramente è fondamentale. Questo è un caso, quello dell'erba alta, ma ci sono altre sciocchezze che mi vengono in mente, che la gente non sa: ad

esempio nella palestra delle scuole ci sono le porte e i canestri da un anno fermi. Prima o poi andranno a metterli a posto, questa è una sola delle cose che io so ma che molta gente non sa.

È inutile nascondersi tutte le volte dietro a un dito: diamo spazio e approviamo cose importanti. I suggerimenti vanno ascoltati. Se la gente arriva e porta suggerimenti a un rappresentante di una lista o di un'altra, sono cose importanti. Noi sappiamo che le porte sono lì, si poteva anche fare un comitato di genitori che sarebbero andati volentieri a metterli su. Sì certo, se si fanno male sono guai.

Per lavorare in sintonia bisogna cominciare a non nascondersi dietro a un dito, ma a dire le cose come stanno, di modo tale che i cittadini sappiano come sono le cose.

Adesso è stato tirato fuori, forse con sottile ironia, il fatto che loro fossero alla maggioranza, prima. Precedentemente, nella mia mozione, era stato tirato fuori che alla maggioranza c'era un Sindaco che non riuniva le Commissioni: allora quanto ci possiamo fidare delle Commissioni che si riuniscono o forse no?

PRESIDENTE: Prego Consigliere Beretta.

CONS. BERETTA: Grazie presidente. Sicuramente condivido in gran parte l'ordine del giorno proposto. So dei lavori che stanno facendo, ringrazio il Sindaco per quello che stanno facendo e per quello che faranno.

Un conto è infrastrutturare la zona, la segnaletica, le panchine, sistemare la viabilità, un altro conto è mantenere un certo degrado. Grazie al lavoro del "Progettone" di una volta si aiutava a mantenere gran parte di Levico.

In una cittadina turistica come è la nostra, per certe zone particolarmente reclamizzate, sia all'interno degli alberghi che dei campeggi, ci vorrebbe una cura con cadenza settimanale o quindicinale.

Riguardo a quanto detto prima dal Sindaco, ringrazio per i lavori, mi sta dicendo che verrà fatta una Commissione per la segnaletica futura, da quanto ho visto il 14 luglio è stata fatta un'ordinanza per cui dal 14 luglio è stato chiuso il Giardino della memoria, in piena stagione turistica. Abbiamo un parco che è già un cantiere, il giardino lì sotto poteva essere messo a disposizione, anche se è un po' vecchio, come sfogo per le famiglie di Levico e per i turisti.

Abbiamo un altro parco che è occupato in parte anche da altre categorie, come i commercianti, quindi non vedo la necessità di chiudere uno spazio di quel tipo il 14 luglio, fino a tempo indeterminato, fino a fine lavori. Ben venga, perché i lavori devono essere fatti, però bisognerebbe calcolare meglio la tempistica.

Non so come verranno fatti e finiti i lavori, c'è l'area ecologica, i bidoni dell'immondizia, a inizio via Marconi: non so come andrà collocata all'interno del giardino, se verrà interrata, se verrà messa un'aiuola attorno. Ci sono varie cose da fare.

Se ci fossero state le Commissioni, si sarebbe potuta avere qualche informazione, prima di iniziare i lavori. Vedo che da una parte c'è una cura della tempistica, dall'altra invece ogni tanto vengono fatte delle cose "con leggerezza", perché il 14 luglio non si possono iniziare dei lavori all'ingresso del paese.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: Vorrei ribadire il fatto che ci sono dei lavori di manutenzione ordinaria che, secondo me, dovrebbero essere calcolati. Mi piacerebbe sapere quante volte gli operai sono andati a pulire. Io credo che quest'anno non siano mai andati. Se ci sono andati, qualcuno non ha verificato che abbiano fatto quel che dovevano. Anche questo è grave.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO: Tutti gli interventi ovviamente hanno una loro logica e sono giusti.

Certo, poteva essere scelta un'altra data rispetto al 14 luglio, ma la disponibilità dei lavoratori che facevano il progetto era quella. Non c'era un'altra data.

È una scelta, si poteva fare oppure non fare. Certo, si potevano mandare gli operai a tagliare l'erba, a spostare i bidoni. Quello che vi dico non è che queste questioni non siano rilevanti, ma stiamo discutendo in Consiglio comunale di un'attività che deve tener conto di scelte. Possono essere scelte giuste o sbagliate, possono essere criticabili. C'è una pianificazione da fare, ci sono tantissime cose irrisolte, se facciamo un giro di tavolo e ne tiriamo fuori sicuramente altre cinquanta, possibilmente il prima possibile.

Quello che io dico è che non possiamo essere schiavi del correre dietro a un problema, piccolo ma importante sicuramente. Sono tutte tematiche che richiedono delle scelte. Quelle più importanti noi ci impegniamo e portarle in discussione anche nelle sedi in cui tutti possono dare il loro contributo.

Quelle di ordinaria amministrazione ci riserviamo di pianificarle. Vi assicuro che ad esempio quest'anno il taglio dell'erba è un problema, perché cresce tre volte più degli altri anni. Abbiamo parlato anche più volte degli sfalci che erano stati fatti precedentemente e risultano insufficienti. Chi di voi ha un prato lo sa.

So che andrebbe tagliata, che andrà tagliata, quello che dico è che se modificate l'ordine del giorno in un impegno generale dell'amministrazione e della Giunta a investire in quell'area, che comunque, condividiamo, è importante, cerchiamo di farlo, abbiamo già iniziato. Se ci lasciate farlo con i tempi e le priorità che riusciamo a individuare, ci facilitate il lavoro.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Andreatta Paolo. Prego.

CONS. ANDREATTA: Grazie. Innanzitutto buonasera a tutti. Io intervengo solo per puntualizzare una cosa, siccome continuo a sentir affermare dal Consigliere Dal Bianco che nella vecchia amministrazione le Commissioni non venivano mai convocate. Io ero Presidente della Commissione ambiente e ho fatto un piccolo elenco di tutti i lavori che abbiamo portato a termine. Forse ne dimentico anche qualcuno.

Siamo stati incaricati cinque o sei volte, ne ricordo cinque, questa sera: abbiamo portato avanti e fatto approvare il nuovo regolamento dell'inquinamento acustico; abbiamo approfondito il progetto del tunnel di Tenna, con tutte le implicazioni che il progetto prevedeva, per l'abitato di Levico; abbiamo portato a casa il regolamento per la tinteggiatura delle facciate del centro storico, un regolamento che ha smosso l'interesse verso questo tipo di intervento, da parte dei proprietari delle case del centro storico; abbiamo approfondito il piano generale di tutela degli insediamenti storici, abbiamo portato avanti un lavoro su quell'aspetto; e abbiamo anche fatto un lavoro sulla modifica del Piano regolatore generale.

Mi sento di dire quindi che non è vero che non sono state incaricate le Commissioni per approfondire gli argomenti che avevano un certo interesse. Tenevo a dirlo.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi. Le ricordo che è il terzo intervento, quindi dovrebbe essere una dichiarazione di voto.

CONS. FILIPPI: Accettiamo le modifiche che ci ha chiesto il Sindaco. Era solo una presa di posizione, per dire che bisogna ricordarsi che queste cose sono da fare, solo questo.

PRESIDENTE: Dobbiamo ragionare sulla dicitura del testo, sentiamo ancora l'ultimo intervento del consigliere Dal Bianco, poi possiamo interrompere per due minuti ed elaboriamo con i capigruppo una frase che concili le due volontà.

Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: Non vorrei che venisse fuori che adesso Dal Bianco fa polemica a prescindere. Ne abbiamo parlato anche in conferenza dei capigruppo: non sono qui per rompere le scatole o per mettere i bastoni fra le ruote, assolutamente.

Il discorso delle Commissioni è venuto fuori anche in conferenza capigruppo, abbiamo visto che una Commissione si è riunita una volta, e si è detto che il Sindaco non le convocava. Questo è il discorso che è stato fatto in conferenza capigruppo.

Non voglio dirlo per screditare quello che verrà fatto, anzi, ben venga. Se le Commissioni lavorano anche tre volte al mese, a me sta più che bene. Vorrei che fosse chiaro che per il paese bisogna lavorare.

Quando sento dire "lasciateci fare nei tempi che noi abbiamo previsto, con la tempistica, ma soprattutto con la gerarchia d'importanza che abbiamo dato noi", io mi dico che forse venti persone ne sanno più di cinque o sette. È tutto opinabile. Anche il mio pensiero è opinabile, però la partecipazione è fondamentale.

Se i tempi possono essere non giusti, si può dire che abbiamo sbagliato e prendiamo in essere questa proposta, la valutiamo volentieri. È difficile però chiudere a priori, così, altrimenti ci invertiamo i ruoli e il Sindaco e la Giunta, di chi dice no a prescindere.

Mi è stato detto che io mi astengo sempre, ma a me sembra che qui si dica no sempre. Bisogna ragionarci.

La seduta viene sospesa per alcuni minuti.

PRESIDENTE: L'ordine del giorno viene modificato nella seguente formulazione:

"Il Consiglio comunale impegna Sindaco e Giunta a:

- *una valutazione preliminare degli interventi necessari alla sistemazione e messa in sicurezza della strada che collega l'abitato alla chiesetta di San Biagio;*
- *incaricare una commissione di elaborare uno studio per:*
 - o *aumentare le zone di sosta lungo la passeggiata;*
 - o *aumentare le aree di raccolta rifiuti lungo il percorso;*
 - o *la messa in opera di un'adeguata segnaletica plurilingue nelle zone strategiche di Levico e su tutto il territorio comunale al fine di creare un sistema di reti e collegamenti che sia omogeneo e chiaro tra i vari siti;*
- *coinvolgere maggiormente gli organi esistenti (vedi Azienda di Promozione Turistica) nella divulgazione e promozione storico-culturale, creando un rapporto diretto tra operatori turistici ed enti competenti."*

La Presidente pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno,, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 37 DEL 11.08.2014 "ORDINE DEL GIORNO SU GESTIONE E VALORIZZAZIONE PASSEGGIATA SAN BIAGIO".

SINDACO: Ringrazio il Gruppo "Impegno per Levico" per la disponibilità nella modifica dell'ordine del giorno.

CONS. FILIPPI: Anche noi vogliamo ringraziare per averci appoggiato all'unanimità e anche per la sensibilità del Sindaco che ha capito la nostra richiesta.

7. ORDINE DEL GIORNO SU "SVOLGIMENTO CAMPIONATI NAZIONALI DI TRIATHLON GIOVANI".

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

PRESIDENTE: Invito il Consigliere Dal Bianco a darne lettura.

CONS. DAL BIANCO: Grazie.

"Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 stelle;

premessi che, come Consigliere comunale, in questa occasione sono stato interpellato più volte, nei giorni successivi all'evento, dai cittadini e dai partecipanti che hanno lamentato una disorganizzazione del Comune e degli organizzatori nei confronti dei cittadini stessi, e soprattutto la mancanza di sicurezza per gli atleti in una manifestazione sportiva giovanile di livello nazionale di triathlon, tenutasi a Levico in data 12-13 luglio 2014;

informatomi di persona da chi ha vissuto il weekend sportivo, organizzatori, società sportive, famiglie, cittadini di Levico, si è evidenziato che:

I referenti della società "Trentatré trentini triathlon" mi hanno riferito che il signor Sartor, responsabile della società della suddetta gara, affermava che, dopo aver fatto un sopralluogo in inverno, a febbraio, durante il quale si era valutato l'intero tracciato, aveva inviato a seguire le richieste di autorizzazione della manifestazione e aveva ricevuto la risposta, qui allegata, con data 9 luglio 2014".

Loro sono stati qui a febbraio, hanno fatto la richiesta, e la risposta è arrivata il 9 luglio. La manifestazione era il 12-13. Io ho richiesto la carta ed era protocollata il 9 luglio.

"All'ultimo momento, il giorno del suo arrivo, il 10 luglio, a Levico Terme, non aveva trovato nessuna persona di riferimento del Comune a cui rivolgersi, presso l'impianto sportivo, presso i parcheggi che, a detta dell'interessato, dovevano essere garantiti. Non erano nemmeno segnalati e l'attrezzatura che era stata assicurata non era a disposizione.

A questo punto il signor Sartor aveva dovuto chiamare in tutta fretta il Comune alla ricerca di un referente, anche perché il riferimento ufficiale, Libardi Cristiano, era assente per gravi motivi di salute.

Alla chiamata ha risposto l'Assessore Acler Werner. Il signor Bommassar, Presidente della società suddetta, non ha voluto alimentare polemiche e ha chiesto, però, vivamente che il sottoscritto partecipasse ad un incontro che, a breve, ci sarebbe stato con i rappresentanti dell'amministrazioni che avevano seguito la manifestazione".

Io non ho saputo di nessun incontro che è seguito a questo, magari c'è stato ma io non ho potuto saperne niente. Il signor Bommassar ha detto che avrebbe chiesto.

"La testimonianza dei cittadini che si sono apportati per questioni logistiche e di lago con la gara, degli albergatori che, a detta loro, non erano stati avvisati, e degli operatori commerciali degli stabilimenti lido, il cui gestore danni per mancato incasso, non deponevano sicuramente a favore di una capillare e scrupolosa organizzazione.

Alcuni allenatori e alcuni genitori di atleti hanno raccontato di una gara che difficilmente in altre località ha presentato falle così evidenti a livello organizzativo e, soprattutto, di sicurezza. Questo per quanto riguardava il percorso stradale per biciclette e podisti, tanto da sospendere la gara per un'ora, causa autovetture sul percorso.

Altre testimonianze di autoctoni, e con ruoli istituzionali, organizzatori di eventi sportivi nel passato, lamentavano la mancanza di un tavolo di lavoro per coordinare le forze interessate, con l'obiettivo, in primis, di salvaguardare il sicuro svolgimento della manifestazione e, subito dopo, di far ben figurare l'apparato organizzativo di Levico Terme.

Sottolineato che:

il referente comunale: l'addetto del Comune, referente della manifestazione, era sì assente per motivi di salute, ma probabilmente nessuno sembra essere stato investito delle veci di sostituto o, perlomeno, nessuno sembra esser stato segnalato al referente della società, signor Sartor, come riferimento unico del Comune presso il campo di gara".

Quindi c'era un referente in Comune ma non c'era un sostituto designato.

"Sicurezza: grazie all'intervento delle organizzazioni e degli allenatori non ci sono stati incidenti per i giovani partecipanti, minorenni, visto l'elevato numero di auto che attraversano il percorso gara, anche frapponendosi fra le moto di inizio gara e fine. Questo non essendo pubblici ufficiali, non essendo segnalata nessuna ordinanza comunale a chiusura delle strade e non sempre questi riuscivano a fermare i turisti e i cittadini, ovviamente perché non erano in uniforme.

Ricordo che la gara è stata sospesa per un'ora, dalle 17 alle 18, nella giornata di sabato, per autovetture in movimento sul percorso gara, mentre i giovani ciclisti andavano a 40 km orari – o poco più o poco meno – prassi delle gare, a un certo punto non più tollerate dai giudici di gara per la sicurezza.

Informazione: molti turisti e cittadini non informati, perché senza ordinanze esposte, hanno avuto disagi notevoli nel weekend di gara. Tanto più che, non sapendo, gli stessi albergatori, della chiusura delle strade, si trovavano a gestire l'emergenza di turisti che chiedevano come arrivare da eventuali strade alternative. Questa mancanza di informazione ha sicuramente procurato un danno di immagine ai cittadini, agli operatori commerciali e agli albergatori non coinvolti nella manifestazione, situazione che con un maggior coinvolgimento, ma soprattutto con una maggiore collaborazione fra le forze operanti in campo, si sarebbe risolta con esito sicuramente più positivo per la città.

Viabilità: mancava o era poco segnalata la modifica della viabilità, con apposite ordinanze affisse dai giorni precedenti e durante la manifestazione. Nel suo piccolo questa era una manifestazione come il Giro d'Italia, ma non è stato messo nessun divieto di parcheggio, bloccata nessuna strada e segnalato come per altre manifestazioni.

Il Movimento chiede al Sindaco e agli Assessori interessati:

- un resoconto particolareggiato dei mesi precedenti l'avvenimento, in cui venivano svolti i preparativi e permesse le autorizzazioni – che sono arrivate due prima della gara, lo ribadisco;
- come sia stata sensibilizzata e preparata all'evento la popolazione;
- quanti incontri ci siano stati, con che scadenza, chi fosse coinvolto e soprattutto chi fossero i referenti del Comune e l'Assessore competente, gli Assessori nel caso fossero più di uno. Cito per esempio: viabilità e attività sportive, sapendo anche che la manifestazione era iniziata con l'amministrazione precedente;
- presa coscienza del fatto che fosse assente il tecnico del Comune a cui faceva riferimento il signor Sartor, chi era stato designato dal Comune come responsabile sostituto.

Chiede inoltre al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi:

1. ad emanare un comunicato stampa per ammettere le proprie responsabilità, in modo che tutti i cittadini vengano a conoscenza della situazione che ha vissuto parte della popolazione stessa, così che la politica diventi più credibile e, soprattutto, trasparente e il cittadino si avvicini maggiormente alla cosa comunale. Una locuzione latina dice "errare humanum est" e ammettere i propri errori può solo far crescere il Consiglio comunale la popolazione;

2. ad affidare ad una Commissione preposta, la stesura di un protocollo, di livelli diversi di importanza, a seconda della manifestazione, con scadenze temporali, che permetta di tenere i contatti con tutte le realtà di Levico;

3. a stilare un calendario annuale di tutte le manifestazioni culturali e sportive, che possa essere aggiornato in tempo reale, di modo che alla presentazione della domanda di un qualsiasi evento il suddetto entri a far parte del protocollo e venga messo a disposizione della popolazione, sul sito del Comune e sui totem multimediali. Il tutto entro 60 giorni dall'approvazione di quest'ordine del giorno."

Grazie.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione su quest'ordine del giorno. Dal punto di vista formale abbiamo valutato di inserirlo come ordine del giorno, ancorché nella sua formulazione si tratti di un incrocio tra un'interpellanza e un ordine del giorno, perché nella prima parte sarebbe più un'interpellanza e nella parte finale un ordine del giorno. Ci diamo quindi questa regola, di trattarlo come un ordine del giorno.

Con questo chiarimento, apro la discussione.

SINDACO: La gara di triathlon che si è svolta in luglio è stata organizzata a cavallo di due amministrazioni, quindi una gara che era stata prenotata, organizzata con degli incontri

appositi, con dei tavoli di lavoro che si sono svolti, e che poi ha trovato svolgimento con la nuova amministrazione.

Auspico che si ripeta la manifestazione qui a Levico l'anno prossimo, perché è una manifestazione importante, che ha avuto un ottimo successo. Ho partecipato anche alla premiazione e ci sono stati anche numerosi apprezzamenti, sicuramente per la località. Non stento ad ammettere, però, che ci sono sicuramente dei grossi ambiti di miglioramento dal punto di vista organizzativo.

L'amministrazione comunale quindi si è trovata ad amministrare, a gestire, un evento. Non eravamo a conoscenza di tutta la fase preparatoria, con i suoi dettagli, con un'emergenza, perché quello che è stato chiamato il tecnico incaricato, che è una persona che svolge le gare di triathlon, quindi conosce direttamente lo sport, inaspettatamente è mancato per motivi di salute: ci sono state delle falle che io vorrei attribuire, in principal luogo, a questioni di tipo informativo, che sono sicuramente da migliorare. Non ho nessun problema, per il prossimo anno, a impegnare l'amministrazione a migliorare questa gara, che è complessa. Sinceramente né io né i colleghi conoscevano bene la configurazione. Si tratta di uno sport complesso, composto di tre gare che si svolgono con dei passaggi ripetuti. Comunque l'amministrazione ha messo in atto tutte le pratiche amministrative necessarie.

Al di là di questa mia precisazione, dell'impegno di fare meglio l'anno prossimo, che ribadisco, non condivido il tono da processo di Norimberga, con cui è stato fatto questo ordine del giorno.

In gran parte le questioni che sono state scritte, peraltro, non sono vere, ad esempio quando si esordisce dicendo "lamentano una disorganizzazione del Comune e degli organizzatori nei confronti dei cittadini" – e sono stati interpellati direttamente gli organizzatori, che sono uno dei due principali capi d'accusa – la campana degli organizzatori che viene riferita qui è molto diversa da quella che conosco io.

Ho avuto tre incontri con gli organizzatori per precisare, con grande serenità, i fatti che si sono svolti, per condividere che da entrambe le parti l'anno prossimo ci dev'essere un lavoro più puntuale, considerata anche la stagione e il luogo, che è stato considerato dagli organizzatori ottimale. La piazza di Levico è assolutamente adatta a fare questo tipo di sport, ma contemporaneamente presenta una serie di complessità, anche perché la gara si svolge d'estate e la zona del lago, d'estate, è molto occupata.

La Polizia municipale aveva emesso l'ordinanza necessaria, il Comune si è impegnato, oltre quello che era ordinario, nel senso che l'Assessore competente non solo è stato presente tutto il giorno, di persona, a lavorare, ma ha anche fatto intervenire ulteriori forze rispetto a quelle pianificate, tra cui i Vigili del fuoco. Sono stati messi a disposizione tutti i mezzi possibili dal Comune. Non condivido quindi le richieste che sono contenute in quest'ordine del giorno, che è accusatorio e non corrisponde a verità.

L'unica cosa che condivido è quella di non avere alcun problema a dichiarare qui l'impegno della nostra Giunta, l'anno prossimo, a invitare di nuovo la partecipazione dei Campionati italiani, che hanno diplomato con grande soddisfazione, io ho partecipato alla serata di premiazione, i campioni italiani juniores e ragazzi. Questo per quanto riguarda il primo punto.

Per quanto riguarda i punti 2 e 3, non ho capito le intenzioni che sono scritte. "Affidare a una Commissione preposta la stesura di un protocollo (di diversi livelli di importanza a seconda della manifestazione) con scadenze temporali, che permette di tenere i contatti con tutte le realtà di Levico": non ho capito cosa voglia dire, così come non ho capito cosa vuol dire il punto 3, cioè come deve funzionare questo protocollo.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta.

CONS. BERETTA: Mi riallaccio a quanto detto dal Sindaco alla fine. Io ho delle informazioni un po' differenti, tanto che l'organizzatore, signor Bommassar, da quanto so io è stato diffidato dalla Federazione dal fare altre gare, quindi penso che il nome di Levico non sia venuto fuori tanto bene.

Sono andato anche a informarmi presso l'Azienda di promozione turistica, è arrivata una diffida, e quindi noi come Levico forse non ne siamo venuti fuori tanto bene, come organizzazione di questo evento. Questo mi spiace, perché invece mi tolgo il cappello, faccio i complimenti, per il Giro d'Italia, per l'organizzazione, per le informazioni date, la viabilità eccetera.

È vero che con questo evento andiamo a scavalco tra le due amministrazioni, però una manifestazione di livello sicuramente più importante, fatta un mese prima, è andata benissimo, una fatta circa un mese dopo è andata male.

Io ci sono passato, ho trovato veramente degli organizzatori un po' disorganizzati, gente senza pettorine agli incroci, in alcuni incroci e in altri no. Capitavano macchine che entravano da parcheggi che erano liberi, quindi magari dal ponte di via Bion, o da altre parti, dove non c'era nessuno che controllava gli incroci. L'organizzazione in primo luogo, perché se sono io che organizzo me ne devo prendere carico. Se poi ho richiesto l'aiuto dei Vigili del fuoco, dei Vigili urbani e mi è stato promesso e non dato, questo non lo so, perché non c'ero a questo incontro. Non so se c'è stata la mancanza di aiuto oppure una mancanza nella capacità di organizzare questa manifestazione. Fatto sta che, comunque, erano tutti un po' con i nervi a fior di pelle, tanto che, da quello che so io, il percorso è stato modificato alla fine, perché non c'erano le premesse di sicurezza. È stato bloccato per un'ora. C'era gente che usciva dal parcheggio della spiaggia, che era per un terzo o due terzi pieno e non c'era nessuno all'entrata e all'uscita del parcheggio della spiaggia libera. Sicuramente l'organizzazione è stata latitante.

Non so se per colpa di Bommassar, se per colpa di un Assessore, di un ufficio tecnico, insomma di chi doveva aiutarlo.

Per quanto riguarda le richieste, non condivido il punto 1, perché si può sbagliare, come dicevi prima, è umano, non credo si debba mettere al patibolo, dalla prossima volta però i punti 2 e 3 vogliono dire che, se una manifestazione a livello nazionale, come il Giro d'Italia, come i mercatini di Natale, oppure la Festa della Polenta, a livello comunale, funzionano, magari un protocollo o un tavolo dove ci sia l'Assessore, l'organizzatore e il referente, viene fatto spesso e volentieri. In questa situazione non è stato fatto.

È capitato anche a me di sentire cittadini, tra cui una mia dipendente, che mi dicevano che non aveva nessuna informazione per tornare a casa.

A qualche albergatore è stato comunicato che sarebbe stato bloccato temporaneamente il passaggio, invece aveva lì dei clienti che non potevano andare a casa perché era chiusa la strada, a causa del pericolo per questi ragazzi che andavano anche a 30-40 km all'ora.

Tra le attività commerciali penso al Lido, che è stato completamente chiuso, uno dei pochi sabati di sole: non aveva una viabilità di accesso. Insomma, ci sono state molte lacune.

L'impegno è che d'ora in poi magari venga stilato un protocollo, di modo che ci sia una persona referente. È vero che c'era l'amministrazione precedente, è vero che alcuni Assessori erano presenti anche nell'amministrazione precedente, quindi sicuramente ne avranno discusso nelle Giunte precedenti. Come è stato fatto per altre manifestazioni precedenti a questa, è andato tutto bene, in questa siamo stati un po' latitanti.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Concordo pienamente con quanto detto sia da Dal Bianco che da Beretta, in quanto gli errori sono stati fatti e anche abbastanza gravi.

Sicuramente il Comune non può gestire tutte le manifestazioni delle associazioni, ma deve avere una persona referente. Penso che in primis la sensibilità deve essere quella dell'Assessore competente, che prende in mano la situazione e verifica che tutto sia fatto nel modo dovuto. Se ci sono di mezzo strade o sicurezza pubblica, lì bisogna analizzare e pretendere dall'organizzatore che sia fatto tutto come deve essere fatto.

Apprezzo il "mea culpa" del Sindaco, dove ammette che degli errori sono stati fatti. Io proporrei proprio questo: impegnarsi, in un futuro, a verificare e sensibilizzare la Giunta e gli Assessori, o chi per loro, perché, quando vengono fatte delle manifestazioni, specialmente così grosse, ci sia una sensibilità, un coinvolgimento, una verifica perché tutto vada per il meglio.

Abbiamo già fatto brutta figura, forse a qualcuno non interessa, ma c'è di mezzo la sicurezza delle persone, su cui non si può scherzare.

Io propongo a Dal Bianco che ci sia questa modifica nell'ordine del giorno, però l'impegno ci dev'essere, da parte della Giunta e del Sindaco.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO: Non voglio entrare nel dettaglio, ma credo che due o tre cose vadano puntualizzate.

Non è che il tavolo di lavoro non sia stato fatto, diciamo che non è stato rifatto. Era già stato fatto dalla precedente amministrazione. Noi consideravamo che questo fosse sufficiente. Non voglio scaricare sull'organizzazione, io ho incontrato Bommassar e ne abbiamo discusso: all'organizzazione sono stati dati dei compiti.

Gli adempimenti del Comune sono stati portati a termine. Ripeto, non ho alcun problema a fare il mea culpa: adesso abbiamo imparato una cosa nuova, che per organizzare un campionato di triathlon bisogna mettere un livello di attenzione più elevato, perché è più complesso di quello che può sembrare.

Mentre l'organizzazione del Giro d'Italia è partita da zero, abbiamo iniziato tutti gli step di organizzazione, uno per uno, qui invece siamo stati colti un po' di sorpresa, anche per l'assenza imprevista del principale referente, che conosceva tecnicamente le cose.

Non è vero però che abbiamo fatto brutta figura. Io sono salito sul palco la sera della premiazione a chiedere scusa ai genitori, ai partecipanti e agli atleti, e gli organizzatori dal vivo hanno detto che con l'amministrazione c'è stata una sinergia importante e che ci sono delle cose da migliorare.

Prendendo atto di questo, credo che l'impegno che dobbiamo prendere è che la cosa non si ripeta ma che, possibilmente, i campionati tornino qui.

È un impegno dunque in due direzioni, da parte di tutti, ad organizzare bene questa cosa.

Ci siamo resi conto, effettivamente, che è un'organizzazione complessa. Anche sul tema della chiusura e riapertura delle strade: è vero che era temporanea, ma poi i passaggi erano così frequenti che in alcuni casi si è rivelata non temporanea e probabilmente necessitava di un'informazione diversa. È un'esperienza, quella che abbiamo fatto.

Se però devo parlare per come Levico ne è uscita, posso dire che non ne è uscita male.

Non so di Bommassar, mi spiace, ma nel momento in cui ci si prende carico dell'organizzazione di un campionato italiano non si può pretendere che sia l'amministrazione comunale si occupi dei dettagli. L'amministrazione comunale alcune cose le ha fatte, ex post forse bisognava fare un altro tavolo.

Il prossimo anno ne faremo tre, uno la settimana prima, e vedremo. Questo è ciò che posso ribadire, puntualizzando alcune cose.

Il referente c'era, in Comune, è rimasto assente in modo imprevisto. Il Comune ha messo in atto anche ulteriori risorse, che forse non conoscevano lo sport del triathlon.

Non si trattava del Giro d'Italia: passa il Giro, finita la manifestazione, si riapre tutto. Lì c'erano otto gare, che si sono succedute. Dovevano essere fatte sul lago perché c'è la gara di nuoto, e in estate i problemi ci sono.

L'anno prossimo sicuramente ci sarà impegno per una maggiore organizzazione, da parte del Comune, per quello che è di sua competenza.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Le do la parola e le chiedo anche brevemente se può specificare il significato dei punti 2 e 3.

CONS. DAL BIANCO: Intanto vorrei riprendere alcune parole del Sindaco, che dice che ha fatto tre incontri con i dirigenti, dopo la manifestazione. Ad uno di questi avrei avuto il piacere di essere convocato, visto che Bommassar mi aveva chiesto di essere presente, ma io gli ho detto di non dire niente, doveva partire dalla Giunta.

Il fatto che il Sindaco non abbia capito che cosa volevo dire nel punto apre nuove strade, nel senso che è proprio importante che si ascoltino i suggerimenti e le spiegazioni. Condividere il più possibile penso sia fondamentale. Se noi condividiamo, forse capiamo le cose senza dover chiedere ulteriori spiegazioni.

Quello che chiedo nel secondo punto è di affidare ad una Commissione preposta la stesura di un protocollo.

In conferenza dei capigruppo hanno detto che non esiste un vero protocollo, quindi qualcuno sapeva già che una cosa del genere può esistere. Un protocollo è un iter da seguire nel caso in cui ci siano queste manifestazioni.

Questa era nata, in modo logistico, a febbraio e quindi da febbraio a luglio si sarebbe potuti partire con questo protocollo in cui si diceva: in giugno si fa questo, in maggio quest'altro eccetera. Un protocollo quindi in cui ci sono diverse scadenze temporali: se è di livello primo, tipo il Giro d'Italia, la manifestazione ad esempio prevede un protocollo con 4 o 2 tavoli, se è una manifestazione come questa, difficile da gestire, sarebbe bastato che questa persona esperta di triathlon, assieme alla Giunta, che sa quel che deve fare, istituisse un protocollo, con scadenze temporali.

Le scadenze temporali vogliono dire che io ho un iter da seguire e lo faccio con delle scadenze. Più mi avvicino al momento della manifestazione, più coinvolgo la popolazione. C'è gente che non è potuta arrivare al lavoro, questo è grave, e adesso stiamo parlando di persone a cui è andato tutto bene. Se fosse morto qualcuno secondo me la situazione sarebbe stata diversa. Gente è stata sfiorata dalle macchine in bicicletta, parliamo di cose serie, non di sciocchezze. Questo è un Consiglio comunale ed è una cosa veramente importante.

Un protocollo che permetta di tenere i contatti con tutte le realtà di Levico. Come facevano gli albergatori a non sapere niente di questa manifestazione? È incuria degli albergatori? Può essere, ma allora parliamone, diciamolo: c'è un protocollo, quando gli albergatori ci diranno che non riuscivano a fare arrivare i turisti, noi abbiamo un protocollo, siamo a posto. Non c'è problema.

Non so cosa ci sia di non chiaro: stilare un calendario annuale di tutte le manifestazioni culturali, sportive e sociali. Se c'è un calendario sul sito del Comune e sui totem, con tutte le manifestazioni e, man mano che la manifestazione viene organizzata dall'associazione, viene inserita in tempo reale nel calendario, tutte queste cose non succedono.

Abbiamo due totem multimediali: il cittadino, il turista, può andare lì e toccare. Abbiamo un sito Web che dovrebbe funzionare anche per questo, eppure non funziona. Cose così incomprensibili, secondo il mio modesto parere, non ce ne sono.

Per quanto riguarda il Consigliere Beretta, io non voglio mettere nessuno alla gogna, perché in Consiglio comunale ci sono anch'io, mi prendo le mie responsabilità. Ho detto che se abbiamo sbagliato ne parliamo con i cittadini e chiediamo: se questa cosa ci aiutate a farla, forse la facciamo anche meglio.

Ci sono state delle incomprensioni, ma se ci sono dei cittadini che possono collaborare tanto meglio.

Non ho sentito, questo è importante, la versione dell'Assessore, che mi piacerebbe sentire, perché l'Assessore interessato Werner Acler è importante che si esprima: può anche aver avuto il lavoro demandato da un altro Assessore, è importante che racconti la sua versione perché è importante che il cittadino la conosca.

Il Sindaco ha detto "Siamo stati colti di sorpresa da questo evento": questo non è altro che ribadire il fatto che, più si condivide, più la cosa non ci coglierà mai di sorpresa.

Ribadisco, questo lo devo rimarcare, che è stato chiesto cosa volesse dire il protocollo perché alcuni non avevano capito, ma in conferenza capigruppo per tutti era abbastanza chiaro.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta Gianni, prego.

CONS. BERETTA: Grazie. Vorrei sottolineare quanto detto prima, in quanto secondo me bisogna sempre dire un grazie agli organizzatori, perché comunque ci mettono l'impegno. Dev'essere poi però l'Assessore competente, il Sindaco, la Giunta eccetera, a capire se

l'organizzatore è in grado, è capace, di fare questo. Anch'io mi sono trovato in prima persona con delle ordinanze per cui io, in quanto Presidente dell'allora consorzio, ero responsabile di posizionare la segnaletica di avvicinamento dei mercatini di Natale. Mi sono trovato più di una volta a mezzanotte e oltre a togliere e mettere i cartelli perché magari qualcuno non l'aveva fatto.

Magari può esserci qualcuno che è un po' più bravo, qualcuno che è un po' meno bravo o meno attento. In certe manifestazioni, trovare qualcuno con una divisa, come succede alla Festa della castagna a Roncigno, o in qualsiasi altra iniziativa, aiuta, e se c'è bisogno metterci anche un contributo del corpo dei Vigili del fuoco di Levico: probabilmente dà un'altra importanza, che non arrivare a un incrocio e trovare una persona con una pettorina che dice di fermarsi, ma non sa bene quando e come. Non è tanto bello. Penso che la viabilità deve essere regolata dai Vigili.

Io ho fatto un giro per un paio d'ore il sabato dalle 12.30 alle 14 e circa e non ho visto un Vigile urbano, né nella zona di via Bion né nella zona bassa verso la rotatoria, né nella zona lungolago. Se poi erano tutti davanti alle terme, io quel percorso non l'ho fatto. Dove viene interessata una gran parte di viabilità, come già detto, il 13 luglio, anche se la stagione non è andata così bene come si pensava poteva essere affollata: un Vigile urbano, un referente con tanto di divisa e di professionalità, ci vuole. Questa è una mancanza, purtroppo già detta tante, troppe, volte.

Giustamente prima il Sindaco ha detto che nella premiazione hanno fatto tutti i complimenti. Era quello che stavo dicendo prima sul punto 1, non voglio la gogna ma in pubblico è tutto bellissimo e poi i panni sporchi si lavano in casa. Penso e spero che la stampa non scriva adesso a caratteri cubitali.

Noi dobbiamo trovare il sistema, questa cosa non è andata benissimo, siamo comunque stati bravi, abbiamo organizzato i campionati italiani di ciclismo l'anno scorso su tutta la Valsugana e anche a Levico, i campionati mondiali di orienteering, tantissime cose sono andate bene, questa magari un po' meno. D'ora in poi cerchiamo di migliorarle.

Comunque non lasciamo troppo gli organizzatori da soli. C'è chi vede meglio le cose o io comunque non mi sento di indossare una divisa e decidere se chiudere una strada, togliere un cartello mezz'ora prima o dopo. Ci vuole una persona competente, che abbia studiato, che conosca le leggi. Mi sembra il minimo. Ci vuole una persona che abbia un certo carisma e la conoscenza di come sono le regole.

D'ora in poi cerchiamo di darci delle linee guida.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola l'Assessore Werner Acler. Prego.

ASS. ACLER: Sicuramente la versione data dal Sindaco è la più esaustiva, in termini di caratteri esplicativi e anche di qual è stata la posizione dell'amministrazione nei confronti di questo evento.

Evento che, come tengo a sottolineare, è stato in primis portato avanti da un'associazione di volontari: questo non dimentichiamolo.

Beretta, tutti sono facilmente portati ad accusare quando le cose sono fatte, ma in fase di organizzazione, pur non nascondendoci di fronte a quelle che sono state delle difficoltà, effettivamente organizzare un evento del genere ha richiesto un impegno profuso sul territorio da parte della "Trentatrè trentini triathlon" che già l'anno scorso, se vi ricordate, aveva organizzato l'evento.

Alla prima domanda che lei ha fatto, se l'organizzatore è in grado, dovrebbe risponderci da solo, perché l'anno scorso è stato un completo successo, pur essendo sicuramente di caratura minore. Se ricorda, ha potuto apprezzare che è stata una manifestazione degna di tale nome.

Si instaura quindi un rapporto di fiducia fra organizzatori ed Amministrazione e, pur essendo stato questo un evento che ha dato il la all'accavallarsi di un'Amministrazione, non vuol dire nulla perché tutto dovrebbe andare avanti.

Sottolineo anch'io il fatto che il Giro d'Italia, per una tappa sola, è più facile da organizzare.

Ho visto che ha messo particolare attenzione sull'intervento dei Vigili del fuoco di Levico, i quali sono intervenuti regolarmente alla gara. Ovviamente loro sono stati incaricati, da parte dell'organizzazione, di occuparsi degli aspetti legati alla gara di nuoto. Non era stata ravvisata necessità di un loro utilizzo sui percorsi.

Percorsi che, ovviamente, sappiamo bene essere stati caratterizzati dalla presenza di numerosi incroci, ma il personale qualificato, dotato di pettorina, proveniente dalle varie squadre, messo a disposizione dall'organizzazione, era composto da 38 addetti. Sono stati tutti impiegati.

Il fatto di dire che possono o non possono godere di autorevolezza è sicuramente un punto dolente, ma 38 agenti non li abbiamo neanche nell'ambito della Comunità, quindi mi sento di sostenere il lavoro che è stato fatto dai Vigili urbani, che sono stati presenti, al contrario di quello che lei sostiene, Beretta, sul territorio e sul campo di gara.

Rammento ancora come effettivamente la caratura della gara sia articolata, migliorabile, senz'altro, ma questo dovrebbe essere lo spirito: nell'ottica di mantenere eventi di tale caratura, che a mio parere continuano a valorizzare.

Dopodiché mi sento di rigettare in pieno la vostra affermazione, che non c'è stata informazione, soprattutto per quanto riguarda gli albergatori. Vorrei sottolineare come la società "Trentatré trentini triathlon" abbia stipulato, tramite l'APT, un contratto di allocazione degli atleti della gara all'interno delle nostre strutture alberghiere.

Andiamo a sottolineare l'aspetto positivo: il fatto che effettivamente le strutture sono state riempite da questi atleti, anche oltre la gara, perché vi ricordo che il campus che è stato organizzato nelle settimane successive è andato avanti in maniera brillante. Mi sento di dire quindi che la comunicazione c'è stata. Essendo loro garanti dell'allocazione degli atleti, sapevano esattamente cosa venivano a fare sul nostro territorio.

Non voglio dare enfasi alla polemica, voglio, come diceva giustamente il Sindaco, cercare di impegnarmi, cogliendo gli aspetti positivi, per andare a dire che la prossima edizione potrà essere effettuata con lo stesso entusiasmo che abbiamo visto sul campo. Sicuramente io ho battuto il campo in quei giorni e mi sento di sostenere il lavoro del Comune, in tutte le sue sfaccettature, partendo dagli aspetti burocratici per andare a quelli pratici, perché effettivamente lo sfalcio dell'erba, la garanzia della sicurezza data tramite l'intervento dell'intero cantiere comunale, a seconda delle esigenze richieste, oppure altri adempimenti, sono stati compiuti dal primo all'ultimo, anche in fase di emergenza.

Dopo di che, come diceva lei, in merito alla sospensione della gara, quella è stata dovuta ad uno scontro accidentale che è avvenuto fuori dal percorso e non ha interessato lo svolgimento della gara.

Vorrei poi riportare quello che uno degli organizzatori ha scritto al giornalista, signor Zadra Franco, in riferimento agli articoli di critica comparsi.

Mi limito a leggere testualmente: *"Spettabile signor Zadra, le scrivo in riferimento all'articolo comparso sul Trentino in data odierna, nel quale mi si cita fin dal titolo.*

Il tenore dell'articolo è tutto incentrato sul polemizzare con l'amministrazione comunale rispetto al suo operato nello scorso fine settimana. Pur evidenziando che vi sono stati dei problemi, peraltro frequenti in questo tipo di manifestazioni, le mie opinioni, rilasciate in un contatto telefonico avuto alcuni giorni fa, sono state nettamente indirizzate alla polemica, enfatizzando gli aspetti negativi. Invece, come non sufficientemente sottolineato, ci sono state, fra Comune e organizzatori, delle importanti sinergie operative, che hanno consentito di realizzare un evento importante e peraltro ben riuscito. Probabilmente il contatto telefonico non ha permesso di esporre equilibratamente tutti gli aspetti della questione.

Cordialmente, dottor Stefano Sartor".

Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Avancini Romano. Prego.

CONS. AVANCINI: Innanzitutto ho letto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Dal Bianco, ho sentito il Sindaco, il Consigliere Beretta e l'Assessore Accler. Io vedo una certa

confusione nello svolgimento di questa gara e non starei a vedere di chi sono state le colpe, perché tanto è già stata fatta.

Un impegno perché la prossima volta venga organizzata in modo migliore, però, credo che il Consiglio comunale lo possa prendere.

Per quanto riguarda poi le difficoltà dell'andar a casa, eccetera, vorrei far notare che per il Giro d'Italia o per una gara anche piccola alcuni miei colleghi di lavoro devono partire da casa due ore prima dai paesi vicini e magari ritornare tre ore dopo.

Se vogliamo una manifestazione sul territorio, dobbiamo anche accollarcene i disagi.

Giustamente serve l'informazione e tutto il resto e auspico che quest'ordine del giorno venga modificato, pensando che il Consiglio possa prendere delle decisioni per poter svolgere in modo migliore le manifestazioni, non solo questa ma anche altre.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: Grazie. Vorrei ringraziare Werner Acler ma ha parlato della versione della maggioranza, che sicuramente è più esaustiva, ha parlato dei Vigili del fuoco che sono intervenuti, ha parlato dell'organizzazione dell'anno precedente, che è stata tutta positiva.

Sul fatto che sia più esaustiva non sono sicuro, perché io ho parlato direttamente con Bommassar e Sartor, ma questo è un altro discorso.

Si citano i giornali quando serve, quando la Corte dei conti ha detto che il Comune era poco trasparente tutti hanno detto che i giornali non servivano a niente, che avevano sbagliato.

Alla fine, quanti tavoli di lavoro sono stati fatti? È questo che mi chiedo.

Assessore Werner Acler, a me sarebbe piaciuto che dicesse: "Io, per questa manifestazione, ho fatto questo e questo. Ho fatto tutto quello che potevo fare". Per me questa cosa è fondamentale.

Mi sono intrattenuto con il Sindaco in un incontro in cui ho detto che tutto quello che facciamo e deleghiamo ad altri deve essere controllato. Gli Assessori, soprattutto, all'inizio del mandato, hanno anche questo incarico, di controllare, non per rompere le scatole ma perché siamo i portavoce dei cittadini e dobbiamo spiegare ai cittadini quello che abbiamo fatto, quello che facciamo fare e chi deleghiamo. Rispondiamo di chi fa le cose che abbiamo chiesto di fare.

Sono le prime volte che intervengo qui e ascolto parlare gli Assessori. Questa è una cosa che ha coinvolto tanti Assessori, non c'era solo Werner Acler, ma c'erano anche altri aspetti importanti. Perché questi Assessori non parlano, perché non spiegano quello che devono dire?

In conferenza capigruppo si è detto che si poteva fare. Che organizzazione c'è stata? Non lo voglio sapere adesso e qui, ma il fatto è che se ci fosse un protocollo non si demanderebbe a questo o a quell'altro.

L'ordine del giorno è stato fatto perché ci sia una cosa ordinata. Adesso che sono entrato mi rendo conto che certe volte le cose vengono messe via dicendo cose in generale, ma in questo frangente cosa si è fatto? Gli albergatori ospitavano le squadre e quindi è ovvio che lo devono sapere, ma non è questo il protocollo che si deve seguire.

Se gli albergatori fanno un pool di alberghi e si mettono a disposizione, gli altri magari non lo sanno. Mandando una mail a tutti gli albergatori la cosa era finita, loro avevano lo scritto e nessuno poteva dire niente.

Questo lo dico per il paese e per coprimi le spalle, perché la prossima volta ci sarò anch'io dentro, ancora una volta, e non voglio esserci. Non voglio neanche che succeda, prendendo sottogamba la cosa, che qualcuno venga a farsi male e devo risponderne anch'io.

Cerchiamo di costruire qualcosa. Se noi facciamo, come ribadisco per l'ennesima volta, un protocollo, una scaletta, c'è scritto. L'anno scorso è stato bello perché c'è sempre quello, ormai è fatto. È avviato e ormai possiamo fare qualsiasi manifestazione.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO: Cercando di riassumere e di chiudere, senza ovviamente nulla togliere al diritto di parola dei Consiglieri, non è che non esiste un protocollo, non esiste un metodo.

Tutte le manifestazioni, a parte questa che ha evidenziato alcuni problemi, che sicuramente ci impegniamo ad affrontare la prossima volta, e possibilmente risolvere, sono state organizzate a puntino.

Ne sono state citate alcune importanti, come il Giro d'Italia, il campionato di orienteering, per cui avevo ricevuto degli elogi ufficiali. Questa è andata così, per una serie di circostanze che ho spiegato prima. Per questo io m'impegno, qui, per le prossime edizioni, a fare il massimo sforzo di condivisione possibile.

In tutte le altre manifestazioni, da quando ci sono io, da parte dell'Amministrazione è stata data informazione, si sono fatti i tavoli di lavoro, è stato fatto un lavoro egregio. Io vorrei ricondurre la cosa a quello che è stato.

La manifestazione si è conclusa, è stata una manifestazione di successo. Si è fatta male una ragazza perché è caduta da sola dalla bici, senza macchine che la tamponassero. Nessun altro si è fatto niente.

Io propongo di mettere a verbale l'impegno dell'Amministrazione, per la prossima volta, ad organizzare, per la parte che compete all'Amministrazione comunale, che coinvolge anche gli organizzatori, eccetera. Questo è ciò su cui ci possiamo impegnare.

Sugli altri punti credo che non sia da accogliere. Invito la Presidente a mettere ai voti.

PRESIDENTE: È conclusa la discussione, quindi metto ai voti l'ordine del giorno così come presentato.

La Presidente pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno,, che viene respinta con voti favorevoli n. 5 (Filippi, Perina, Avancini, Dal Bianco, Beretta), contrari n. 9, astenuti n. 3 (Lancerin, Piazza, Postal), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

8. L.P. 01/2008 E S.M. - ART. 43: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448 E 3449 C.C. LEVICO- AMBITO 2 E AMBITO 3. APPROVAZIONE.

Rel. ASS. LAURA FRAIZINGHER

PRESIDENTE: Passo la parola al Vicesindaco e Assessore Laura Fraizingher, prego.

VICESINDACO: Grazie Presidente. Ricorderete sicuramente che il 30 giugno, nell'altra seduta del Consiglio, abbiamo approvato un piano guida, sempre sulla stessa area. Era uno strumento che era necessario adottare in quel frangente, per poter avviare una edificazione su quel territorio.

Nel frattempo mi pare ne avessi già accennato anche in quel Consiglio: il proponente, la segheria Libardi snc, è diventata proprietaria anche del secondo ambito e quindi ha potuto presentare il piano di lottizzazione senza ulteriori problematiche.

Per questo oggi dobbiamo fare l'adozione di questo piano di lottizzazione.

Vi illustro le regole, brevemente, sulle zone esistenti di completamento:

è ammesso questo tipo di intervento, quindi un rapporto massimo di copertura dell'area del 60%, con un'altezza massima, come dicevamo l'altra volta, di 9 metri dal volume di spiccato – ma poi è stato anche variato e lo vedremo nel dispositivo; non ci sono lotti minimi, sono previste naturalmente le zone di verde e di parcheggio.

È anche previsto un insediamento abitativo residenziale, limitatamente ad un solo intervento per 400 m³, che sono circa 130 m². Si tratta della famosa casa del custode, che viene sempre riservata in questi insediamenti produttivi.

Credo abbiate già visto le tavole nella riunione dei capigruppo. Sono state presentate piuttosto circostanziate, hanno già passato il vaglio della Tutela ambientale, con parere

favorevole. La zona si presta a questo tipo di edificazione: essendo produttiva è già edificata in un lotto come produttivo. Credo ci sia veramente ben poco da aggiungere.

Come ulteriore notizia vi posso dire che il proponente il piano di lottizzazione potrebbe, naturalmente approvato il piano di lottizzazione, ai sensi dell'articolo 105 della legge urbanistica provinciale n. 1, presentare una semplice SCIA e quindi cominciare subito l'edificazione. In realtà la Commissione edilizia ha anche suggerito, casomai, di presentare una concessione edilizia perché, essendo un intervento abbastanza strutturato, sarebbe opportuno fare un ulteriore esame, ex ante, piuttosto che poi magari trovare delle difformità in sede di eventuali controlli. Questa però è una facoltà, un consiglio che è stato dato.

Se mi esimate dal leggere tutta la delibera, andrei a leggere le cose interessanti, ad esempio il progetto di lottizzazione che è passato in Commissione edilizia comunale nella seduta di data 7 agosto.

“La Commissione edilizia esprime parere favorevole, evidenziando la coerenza del Piano attuativo con il Piano regolatore generale. Si ritiene che sia corretto fare riferimento al livello del terreno sistemato al fine del rispetto degli indici, tenuto conto della modesta dei riporti previsti e dell'oggettiva necessità di riformare il piano di campagna”.

Forse è il caso di specificare che il terreno non è diritto, ha una leggera pendenza e quindi è stato adottato un livello di superficie concordata, con un modesto riporto.

“Pur prendendo atto della possibilità di realizzare l'iniziativa con semplice SCIA, si consiglia di far precedere la realizzazione del capannone da una richiesta di concessione, tenuto conto della tipologia di lavorazione prevista”.

Questo intervento poi prevede anche la stesura di uno schema di convenzione, che vi è stato consegnato.

Nella delibera bisogna dire poi che ci sono due refusi, che vi anticipo. Nel dispositivo della delibera al punto 1 il Piano guida è stato denominato in maniera difforme. Al punto 4 è stato inserito “forma di atto pubblico-amministrativo”, perché non era corretta la sola forma di atto pubblico in quanto la concessione la fa il nostro Segretario comunale.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco. Aprirei adesso la discussione su questo punto. Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta Gianni.

CONS. BERETTA: Come da precedente Consiglio, ringrazio l'Assessore per la conduzione di questa pratica, visto che nella precedente amministrazione, da quel che so io, era stata portata un po' per le lunghe, tanto che arriviamo a due giorni dalla possibile variante per poter fare i lavori. Arriviamo sempre all'ultimo momento ad approvare una cosa dovuta, giusta, quello che dev'essere il supporto di un'Amministrazione: accompagnare un privato, un'azienda, una persona che vuole investire sul territorio, creare lavoro, indotto e mantenere l'occupazione all'interno del nostro Comune.

Sicuramente voterò a favore e mi auguro che in futuro non si cerchi di capire quanto riusciamo a guadagnarci, ma solo se è giusto che una persona investa e mantenga l'occupazione e il valore del territorio su Levico.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: Anche noi voteremo sicuramente a favore, ci colleghiamo a quanto detto da Beretta. Quando l'Amministrazione vuole lavorare bene, lo fa ed è una bella cosa. Voteremo a favore perché è giusto che un nostro cittadino lo si lasci lavorare nel giusto e nel rispetto delle regole.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

CONS. DAL BIANCO: Vorrei solo confermare quello che hanno detto i miei colleghi della minoranza. Voterò anch'io a favore. Ne abbiamo parlato molto in conferenza dei capigruppo: mi spiace arrivare sempre con l'acqua la gola. Questo è un problema che, come Consiglio comunale, dobbiamo riuscire a risolvere. Dobbiamo lavorare per riuscire ad arrivare

prima, a decidere con tranquillità, oppure a decidere con velocità, essere attivi. È importante, credo, per il paese.

Ben venga dunque questa cosa. Io voto a favore, sperando che si possano accelerare i tempi di queste situazioni.

PRESIDENTE: Nessun altro chiede la parola, quindi invito la vice Sindaco a dare lettura del dispositivo.

La Vicesindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 38 DEL 11.08.2014 "L.P. 01/2008 E S.M. - ART. 43: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448 E 3449 C.C. LEVICO- AMBITO 2 E AMBITO 3. APPROVAZIONE.

9. 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E MODIFICA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Relatore il Sindaco, a lei la parola.

SINDACO: Ci troviamo a discutere di una variazione di bilancio che, nei numeri, appare magari importante, ma che dopo vedremo di fatto, per quel che riguarda le scelte di variazione, assomma a un importo di circa € 363.000, che viene finanziato per circa la metà con contributi della Provincia.

In sostanza questa variazione al bilancio si può dividere in due grandi parti. Una è una sistemazione contabile su modificazioni contabili, di cui dobbiamo prendere atto. Minori entrate tributarie per la cassazione della tassa, che era stata prevista all'inizio in bilancio e poi è stata abolita, oppure maggiori entrate tributarie per la tassa che è stata sostituita da quella che è stata abolita, nuovi meccanismi di perequazione da parte della Provincia che, mentre prima non compensava le partite, adesso tutta la parte di tassazione e di imposizione fiscale che deve essere riversata allo Stato viene ad essere conteggiata in modo separato e quindi dobbiamo tenere conto del versamento allo Stato del recupero della Provincia, con una moltiplicazione di poste contabili.

In pratica, per quanto riguarda in particolar modo la parte corrente di queste variazioni, per quasi tutto si tratta di adeguamenti obbligatori per modifiche non prevedibili, neanche quando è stato fatto il bilancio di previsione, che sono sostanzialmente nell'ambito della tassazione.

Possiamo citare alcune voci che sono, per esempio, la famosa maggiorazione TARES, una tassa che è stata tolta, con € 200.000 in meno rispetto a quanto era stato previsto.

Dall'altra parte invece c'è l'inserimento della TASI, per € 445.000, che è stata introdotta dalla legislazione di innovazione rispetto alla predisposizione del bilancio di previsione.

Il fondo perequativo della Provincia incide con un movimento di € 839.913. L'IMUP sull'abitazione principale è diminuita di € 442.000, cioè tutta una serie di movimenti in più o in

meno che non dipendono da una decisione dell'amministrazione ma da adeguamenti di tipo contabile.

Nella parte corrente poi ci sono alcune voci di rettifica delle previsioni di entrata e di uscita, ad esempio per i lotti di legna da ardere aumenta di € 22.000 la previsione di incasso su questi lotti in vendita, per le sanzioni amministrative aumenta di € 15.000 la parte di previsione degli incassi sulle sanzioni, i dividendi della società sono stati adeguati a quelli realmente conseguiti con la distribuzione dei dividendi delle società partecipate, per € 64.648 in più, come voci principali per le entrate.

ICI di accertamento degli anni precedenti, € 36.900 in più, e poi una serie di uscite amministrative di piccolo importo, ad esempio: un'anticipazione di trattamento di fine rapporto a personale di € 10.000; fatturazione legna da ardere di uso civico di spesa, € 18.600; € 13.600 alla Scuola musicale di ambito perché in quest'anno sostanzialmente è stato cambiato il meccanismo contabile di ripartizione delle quote dei vari Comuni e quindi c'è un doppio importo che l'anno prossimo andrà ad essere detratto, secondo meccanismi di tipo contabile.

In sostanza, per quanto riguarda la parte corrente si tratta soprattutto, per le cifre grosse, di adeguamenti fiscali che derivano da normative di legge a cui noi ci dobbiamo adeguare; per la parte piccola adeguamenti rispetto alle previsioni, perché non si può azzeccare all'euro la previsione fatta all'inizio dell'anno.

Diversa è la parte straordinaria, perché qui sono state fatte delle scelte, cioè i famosi € 363.564 che, per quanto riguarda le uscite, rappresentano delle scelte di integrazione di spese che erano già state previste o di nuove spese e investimenti che sono stati fatti.

In particolare ci sono:

- € 15.000 di acquisto attrezzature informatiche e connessi per gli uffici comunali – vedete nella relazione che c'è un dettaglio specifico proprio per queste scelte – e queste spese informatiche in gran parte sono dovute ai lavori per la connessione, via antenna, con la nuova sede del cantiere comunale, e altre sedi che ci permetteranno in futuro un risparmio sul consumo telefonico e una maggiore velocità, una maggiore performance delle comunicazioni, con un'implicazione positiva, perché la sede del cantiere comunale credo sia sede anche della Protezione civile e quindi necessita di collegamenti performanti dal punto di vista informatico;
- € 24.000 per l'acquisto di un autocarro per il cantiere comunale, dovremo vedere se ce lo autorizzano, ma è la sostituzione di autocarro che ormai è arrivato a fine vita, non so quanti anni abbia, ma ormai le riparazioni fatte dal cantiere stesso non sono più efficaci;
- € 75.000 (di cui € 60.338 utilizzando un contributo della Comunità Alta Valsugana), per la realizzazione, presso il polo scolastico, di un impianto fotovoltaico;
- un'integrazione di € 68.820 dello stanziamento previsto per i lavori di sistemazione esterna al Forte delle Benne, intervento finanziato all'80% dalla PAT;
- un'integrazione di € 40.000 per una serie di lavori di manutenzione straordinaria della viabilità, via San Biagio, via Santa Giuliana, Vetriolo, Campiello ecc.;
- un'integrazione di € 27.000 per Vetriolo, integrazione illuminazione pubblica e alcuni interventi puntuali nella frazione di Barco;
- € 1.836 per adeguamento normativa antincendio dei Vigili del fuoco;
- integrazione per € 1.708 dello stanziamento per l'acquisto del porter: anche questa è un'attrezzatura in utilizzo al cantiere. In realtà questa non è una spesa, costerebbe zero al Comune, viene finanziato con il ritiro dell'usato ma dobbiamo evidenziare sia l'entrata che l'uscita dall'importo;
- € 52.200 per la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile, il PAES, che facciamo in convenzione con il Comune di Fierozzo, riceviamo un contributo provinciale di € 36.500, oltre che la parte di contribuzione del Comune di Fierozzo, che ammonta a € 1.867;
- € 38.000 per finanziare i lavori di completamento dei Giardini della memoria con quello che manca rispetto al finanziamento generale dell'opera, che viene finanziata dalla Provincia;
- € 15.000 per finanziare il completamento della ristrutturazione dell'asilo nido;
- € 5.000 per l'acquisto di arredi per l'asilo nido.

Tutte queste spese sono state integrate e variate a bilancio per un totale di € 363.564, che sono stati finanziati, per quel che riguarda le entrate, per € 155.469 da contributi che vengono da enti come la Provincia e la Comunità di Valle; per € 148.826 con contributi di concessione; e per circa € 60.000 con l'utilizzo del budget comunale.

C'è una voce, poi, di rilievo, che sono i € 995.000, una partita di giro in attivo e in passivo, che riguarda sostanzialmente il lavoro che stiamo facendo per ottenere il finanziamento dell'adeguamento di via Sottoroveri, da parte della Provincia di Trento, invece che utilizzare l'avanzo di amministrazione comunale.

Questo per due motivi: in primo luogo perché l'avanzo di amministrazione comunale è inferiore a quello che era stato previsto all'inizio e poi anche perché non è opportuno utilizzare l'avanzo di amministrazione, perché contrario alle regole contabili del patto di stabilità, in quanto si tratterebbe di un'uscita senza previsione coerente di entrata.

Resta previsto quindi l'importo che serve per gli espropri, di € 200.000, mentre per l'altra parte si sta percorrendo la strada dell'intervento provinciale. Adesso dovremo vedere se e fino a che punto ci verrà finanziato.

Ho cercato di riassumere voce per voce il senso della variazione di bilancio che nelle cifre è molto grande, ma alla fine molte cifre grosse sono partite di giro o di storno, che non implicano variazioni di politica rispetto all'inizio, ma solo un cambio di destinazione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Apro la discussione su questo punto. Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco, prego.

CONS. DAL BIANCO: Ho cercato di capire, anche per poter spiegare alle persone che cosa si sta facendo. Mi sembra una cosa importante che siano state fatte queste scelte.

Mi piacerebbe sapere dal Sindaco e dalla Giunta con che criterio vengono fatte queste scelte. Io credo per una gerarchia di situazioni.

Sono andato a esaminare punto per punto e ho visto che in pratica abbiamo saputo quanti soldi ci possono arrivare, qualcosina abbiamo cominciato a sapere: secondo me si poteva ripensare all'intervento di "Impegno per Levico", che era stato fatto nel Consiglio precedente, per fare uno studio di settore, per capire come poter rinunciare a imporre l'IMUP in alcune situazioni, magari toglierla per alcuni cittadini, perché lavorano in un determinato periodo dell'anno eccetera; insomma, ricominciare a studiare. Sarebbe importante riparlare.

Vedo un importo di € 15.000 relativo allo stanziamento previsto per l'acquisto di apparecchiature informatiche e su questo non posso non ritornare. Come sento apparecchiature informatiche mi viene in mente la mozione sul Web. Non ho ancora visto i preventivi, dobbiamo analizzarli assieme ad un'altra persona e al Sindaco, ma credo che qualcos'altro si poteva stanziare e magari provare ad allestire intanto la sala. Visto che stanziavamo € 15.000, proviamo a stanziare qualcos'altro e allestiamo la sala, magari qualcosa riusciamo a fare. Andiamo incontro ad una situazione di 90 giorni che sta per scadere e magari un importo non troppo distante da questo poteva servire per allestire la sala. Già quella sarebbe stata una buona idea, avrebbe fatto pensare, a me e alle persone che sono nella mia lista, che c'è un impegno. In effetti non si pensa solo al sonoro ma si pensa di allestire la sala.

L'impianto fotovoltaico del Polo scolastico: qui si ritorna a monte. C'è una variazione sul bilancio per questa cosa. Abbiamo un contributo, è vero, ma abbiamo speso tanto, in questi mesi, in cui potevamo spendere meno, cioè poteva già essere fatto in precedenza. Allora torno a monte: perché non chiedere la partecipazione, quando si fa un progetto? È un punto fondamentale. La partecipazione avrebbe, forse, accorciato i tempi, e ci avrebbe fatto risparmiare qualcosa, credo io.

Integrare di € 1.700 lo stanziamento previsto per l'acquisto di Porter, che penso sia quello per pulire le strade. L'ottimizzazione dei tempi delle persone che puliscono le strade: alcuni mi hanno chiesto perché passa tutte le mattine questa macchina che pulisce le strade, dato che non c'è niente da pulire e spendiamo un sacco di soldi? Mi è venuto in mente vedendo il Porter, anche se magari non è neanche quella macchina, ma riporto questa cosa: compriamola, ma cominciamo a controllare anche questi lavori. Magari, salto di palo in frasca,

un operaio di quelli che pulivano la strada poteva andare a tagliare l'erba al Forte. È una sciocchezza, è detta così, è buttata lì.

Penso a questi € 995.000 che sono rimasti, ma che non sono rimasti perché in effetti non sono quelli, ma sicuramente una parte ci sarebbe per creare un bilancio partecipato, cioè un tot di soldi – era nel nostro programma elettorale – da stanziare per chiedere ai cittadini cosa farne.

Si fa un incontro con la cittadinanza e si mettono a disposizione dei soldi, non tanti: è già successo in paesi d'Italia che abbiano messo a posto dei parchi e fatto cose incredibili con pochissimi soldi.

Quando sento cifre del genere mi torna in mente anche il ritorno alle frazioni, alle consulte, alla partecipazione dei cittadini. Le consulte, utilizzate in maniera importante, sarebbero una svolta anche per il Consiglio comunale o comunque, se non una svolta, un aiuto.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Beretta, prego.

CONS. BERETTA: Innanzitutto vorrei fare una premessa: è sicuramente una cosa molto complicata, il bilancio. Penso che voterò a favore, perché comunque sono spese che vanno a migliorare il nostro paese, sono giuste e devono essere fatte.

Dall'altra parte chiederei se, in un futuro, come il Consiglio viene convocato una settimana prima, anche la documentazione può essere data una settimana prima, non mercoledì pomeriggio per il lunedì. Sono cose complicate, io e gli altri mettiamo il nostro tempo e la nostra capacità o incapacità a fare il nostro lavoro di Consiglieri. Se avessimo un po' più di tempo potremmo analizzare meglio le cose, non arrivando a metà mercoledì per avere la documentazione, quindi solo con due giorni lavorativi.

In merito ai vari interventi, voterò a favore, le spese devono essere fatte e sono fatte accuratamente, penso siano state controllate e non si siano buttati via i soldi: ho visto che c'è l'intervento sulla scuola, dei pannelli fotovoltaici, e tutti abbiamo detto che dovevano essere fatti prima, errori della precedente amministrazione; so inoltre che nella precedente amministrazione c'era un finanziamento da parte della Provincia, di circa € 100.000, per fare dei lavori anche sulla piscina, vorrei sapere se per il prossimo Consiglio ci potrà essere un'altra variazione di bilancio per poter andare avanti e fare anche quei lavori.

So che comunque nella scuola ce n'è bisogno, perché ci sono diverse mancanze. C'è una mancanza grottesca: mi dicono che, per riscaldare l'acqua delle pulizie, le bidelle hanno i boiler elettrici, come io ho in baita per scaldare l'acqua. Mi sembra una cosa d'altri tempi, rispetto a una scuola del 2000.

Dall'altro lato ci sono vari altri lavori da fare. Io, Efrem e Maurizio abbiamo fatto un giro per chiedere un incontro con la dirigente, abbiamo visto la palestra, io forse avevo preso un po' sottogamba le firme raccolte da alcuni genitori per una palestra rumorosa: è una cosa allucinante. Vi invito a spendere cinque minuti e chiedere un incontro con la dirigente, per farvi un giro. Quella palestra è allucinante. Io l'avevo presa sottogamba, pensavo che fossero le solite mamme apprensive.

Manca un mese circa all'inizio della scuola, da circa un anno e mezzo o due in garage ci sono quelle famose porte del campo da calcetto e i canestri da basket, cerchiamo di sistemarli adesso che c'è tranquillità e non quando ci sono i ragazzi, dovendo installare un cantiere con tutte le problematiche che potrebbero esserci.

Sicuramente abbiamo notato altre cose, su cui bisognerà avere degli accorgimenti in futuro, non per rompere le scatole ma per essere da stimolo e propositivi sulle cose da fare.

Grazie per la spiegazione su quei circa € 900.000 di Sottoroveri, perché in capigruppo l'altro giorno non ne capivamo il motivo. Ben venga se riusciamo a recepire i fondi della Provincia.

Abbiamo un grosso problema di viabilità. L'ingresso principale di Levico, il cavalcavia del Maines, quello più in sicurezza, fatto ormai da non so quanti anni, come già accennato l'altra volta è tenuto malissimo. Abbiamo collegamenti con la Provincia – penso all'ex Sindaco –

e abbiamo un cavalcavia che somiglia a quelli che vedo quando scendo lungo la bassa Italia, con erbe alte, mal tenuto, un pezzo di ciclabile divelto. Sicuramente, per essere l'ingresso principale, non è un bell'ingresso. È come se tenessi male l'ingresso di casa mia, si penserebbe subito a una casa non curata. Quello è il nostro ingresso principale, come altri su cui in un futuro ho intenzione di fare un ordine del giorno.

La viabilità: penso sia giusto tenere come principale la via Sottoroveri, perché comunque porta ad est di Levico, in zona scuole. In ogni caso, se viene dato compito a una Commissione di studiarla un po' in generale, alcuni accorgimenti, anche sugli altri ingressi, su altre cose, sarebbero da fare.

Mi sono arrivati suggerimenti, in passato, riguardo alla velocità all'interno del centro abitato, riguardo alla segnaletica di avvicinamento, quindi ben venga questa possibilità di recuperare dei fondi. Pensiamo se reinvestirli sulla viabilità e quindi migliorare gli altri ingressi e gli altri percorsi di viabilità.

Completamento dei Giardini della memoria: come già detto prima, il vice Sindaco dice che è così, io penso al giro al lago di Pinè, penso ad altri posti, conosco benissimo il dirigente Coppola, perché da dodici anni collaboro con gli architetti, prima Dal Rì e Fronza poi, conosco le loro potenzialità e se noi abbiamo un buon rapporto con loro, loro hanno 800 persone da poter mettere in campo e, quando vogliono, fanno i lavori senza nessun problema, naturalmente con il dovuto buon rapporto di vicinato.

Ricordo che anni addietro, per fare dei lavori nel parco, gli è stato detto di no e per un anno ci sono state delle ripicche. Quando sono venuti da me a dire che volevano togliere 7,5 metri dal parco per allargare via Lungoparco, io ho richiesto un incontro con la popolazione ed è stato ridotto a 1,5 metri. Se c'è un buon rapporto, penso che loro abbiano le capacità per farlo anche a settembre o in altri periodi dell'anno e non in piena estate.

Sicuramente l'argomento è molto complicato, comunque vedo che gli interventi sono stati fatti calcolando il miglior prezzo e la migliore qualità, quindi voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: Il Consigliere Dal Bianco ci ha chiamati in causa per il discorso IMU: ne siamo consapevoli, non lo dimentichiamo, c'era un impegno formale da parte del Sindaco a coinvolgere una Commissione, poi verrà fatta e lavoreremo in quel senso.

Anche noi appoggiamo questa variazione di bilancio. Questo è l'esempio di quello che deve fare un'amministrazione: prendersi la responsabilità e fare delle scelte, facendo quadrare i conti. Ne siamo consapevoli.

Tutto il discorso di Beretta lo sposiamo in toto. Confermo quanto emerge dal sopralluogo fatto nelle scuole: ci sono delle situazioni un po' da migliorare, quasi come S. Biagio. Ci sono delle priorità, ma lì ci sono i ragazzini, tra un mese rientrano a scuola, con una giornata di lavoro si potrebbero montare i canestri e le porte. In più c'è il discorso della palestra, che effettivamente è invivibile.

Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: Nel chiedere in che modo vengono fatte queste cose, mi vengono in mente alcune cose: erano stati stanziati € 16.000 per l'area cani, si farà? È questo l'iter?

La strada di Campiello che viene nominata qui, "sistemazione della strada di accesso al serbatoio di Campiello": cos'è questa sistemazione? Proprio ieri sono arrivati dei cittadini dicendo che c'è una strada comunale che porta all'acquedotto, è quella? Non è quella... Loro si lamentavano che questa strada è privata, ma c'è un passaggio comunale. Il Comune va all'acquedotto e passa su questa strada, però i lavori devono farli quelli che abitano in quella strada. Se fosse stata quella avrei potuto dire che i lavori erano in previsione, invece no.

Che cos'è questo sistema web Gis Energy Book, che non ho ben chiaro?

Mi sono fatto dare il PRIC, l'abbiamo studiato assieme a un geometra e ci sono problemi non indifferenti, nel senso che c'è il cambio delle lampadine ma bisogna anche vedere lo stato dei fili, com'è l'impianto elettrico. Non è una cosa che si può condividere? Magari con una commissione di esperti, per non andare incontro a degli errori, sicuramente in maniera involontaria. Sarebbe una buona cosa farlo vedere.

Quando vedo soldi stanziati – e avevo parlato di bilancio partecipato – mi salta all'occhio che proprio ieri stavano raccogliendo delle firme al campo dell'oratorio di Selva, perché da anni – forse era l'enfasi della raccolta firme – il parco giochi è in condizioni disperate.

Da tanto tempo stanno raccogliendo le firme, le porteranno penso questa settimana, io me ne sono fatto portavoce anche perché potrebbe essere che il bilancio partecipato coinvolga il parco giochi di Selva e la popolazione per decidere come dev'essere questo parco.

In effetti questo parco ha una prima cosa, che sono i rovi da mettere a posto, e i giochi rovinati, ma soprattutto loro chiedevano uno spazio per i bimbi per giocare, un campetto. Mi viene in mente che potrebbe essere una soluzione importante provare a creare un campetto lì: ci sono Selva, Barco, Levico, si potrebbe cominciare a fare qualcosa di più grande.

Se gli interventi vengono fatti con queste modalità secondo me sono importanti, perché la cittadinanza è coinvolta e si ha un progetto futuro. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie dei numerosi contributi. Spero di non dimenticare niente nel rispondere a tutti.

Sul tema dell'informatica, perché non abbiamo inserito l'allestimento della sala: semplicemente perché non l'abbiamo ancora deciso. Abbiamo condiviso che adesso in Commissione si affronta la tematica e si può decidere di fare o non fare.

Sul fotovoltaico: sul tema della costruzione dell'edificio scolastico prendo atto, non commento la parte di costruzione. La scelta del fotovoltaico è stata fatta, anche in condivisione con gli altri Comuni dell'ambito, per un progetto sovracomunale: la scuola media rappresentava, direi in modo ottimale, un modo proporzionato per dare soddisfazione a tutti i Comuni, Levico, Caldonazzo, Tenna e Calceranica, in proporzione agli alunni.

Abbiamo messo questo fotovoltaico che, secondo me, va incontro anche ad alcuni ragionamenti che sono stati fatti, che sono collegati alla variazione di bilancio ma anche fuori, sulla necessità di interventi nella scuola. Al di là della valenza educativa e corretta dell'installazione, si crea un flusso diretto e costante tutti gli anni. Molti interventi alla fine sono di sistemazione, che necessitano di avere una risorsa. Questa è la logica del fotovoltaico.

Il tema del porter: è un giro contabile, è zero il costo. È stato restituito l'usato, è gratis, solo che dobbiamo contabilizzare da una parte l'uscita e dall'altra l'entrata. Non è una spesa.

Sul tema delle consulte, le faremo!

Sul tema di comunicare prima: per il fondo perequativo è vero che è arrivata la nota della Provincia in giugno, però alla fine la delibera della Provincia l'hanno fatta il 4 agosto. Questi purtroppo sono i tempi. Il 4 agosto Lorenzini ha elaborato la versione attuale della variazione di bilancio.

Una variazione di bilancio – entro nel tema delle scelte e della priorità – che, come vedete, non contiene scelte, è una somma di importi, alcuni abbastanza significativi, alcuni a completamento di attività già avviate. La Giunta le mette in fila e decide di fare una piuttosto che l'altra.

È chiaro che poi qui ci sono diverse posizioni, si possono fare anche altri tipi di scelta. Non ci sono delle scelte per cui abbiamo scavalcato una logica partecipativa. Come abbiamo detto all'inizio, noi teniamo alla logica partecipativa e la vogliamo mettere in atto.

Il tema delle palestre: lo affronto anche se non è oggetto di variazione di bilancio, perché vogliamo fare in modo che il costo rientri all'interno delle inadempienze di chi ha costruito la scuola. È in corso di risoluzione, nel senso che è stato già dato l'incarico per la soluzione fonoassorbente, la coibentazione della palestra, che dovrebbe risolvere una situazione effettivamente insostenibile, come avete rilevato anche voi. Sarà risolto sicuramente prima dell'inizio dell'anno scolastico.

I € 995.000 da reinvestire: qui arriva un tema purtroppo legato alle logiche di bilancio che vengono imposte dal rispetto dei patti di stabilità.

L'argomento è molto complesso, però non è vero che, se da una parte risparmiamo 100, li possiamo utilizzare da un'altra parte. Ci sono dei vincoli, anche incomprensibili, se vogliamo dirlo, forse questa non è la sede per discuterne, non è così automatico, nel senso che questi € 995.000 non sono a disposizione da poter spendere come se il Comune fosse un'azienda privata. Purtroppo ci sono dei vincoli che rendono difficile l'applicazione dell'avanzo di gestione, quando c'è e se c'è, per fortuna qui un po' c'è, per qualsiasi tipo di spesa.

Giardini della memoria: quello che ha detto Beretta è giusto, si sta lavorando in ottima collaborazione con i progettisti, con chi lavora, c'è un ottimo feeling con l'Assessore. È stata pianificata una serie di interventi, uno era necessario farlo d'estate e abbiamo preferito scegliere i Giardini della memoria perché fosse era quello meno impattante. Poi ci saranno i Giardini Salus e altri interventi: fanno parte di una serie di interventi che, tramite questa opzione che ha citato prima Beretta, vogliamo portare a termine in sequenza. Siamo partiti da lì.

Sulla strada di Campiello lascio rispondere l'Assessore, che spiega puntualmente qual è la problematica.

Si poteva coinvolgere parte della popolazione, si può condividere? Sì, i temi della condivisione sono aperti, però per alcuni tipi di scelte la Giunta deve prendersi la responsabilità di decidere, altrimenti i lavori non vanno più avanti. Su alcune tematiche condivido quello che hai detto, ma per esempio non sempre la raccolta firme corrisponde alla priorità numero uno, può corrispondere ad un cittadino più solerte di altri che raccoglie le firme.

È una variazione di bilancio che ritengo sia un buon compromesso fra il portare a termine dei lavori, avviare o fare delle cose che andavano fatte, cercando di ottenere l'intervento della Provincia, giustamente, su opere che riguardano la Provincia, perché lì c'è l'imbocco di Levico che viene dalla viabilità provinciale. È vero che con la Provincia siamo in dialettica anche sullo stato di manutenzione di alcuni manufatti, li abbiamo convocati, li abbiamo portati a vedere alcune cose, come il ponte sul Rio Maggiore, sullo stradone provinciale di Vetriolo, che è rovinato ormai da sette-otto anni, con l'erba alta eccetera.

È in corso una dialettica, nonostante i funzionari siano venuti a vedere in loco una serie di cose c'è il solito tormentone dei fondi che mancano e dei problemi. È un problema grosso, noi comunque ci impegneremo a continuare a fare pressione anche sulla base di ciò che avete detto voi oggi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola l'Assessore Bertoldi.

ASS. BERTOLDI: Per chiarire i dubbi del Consigliere: la sistemazione della strada d'accesso alla sorgente Campiello è quella che porta direttamente alla sorgente posta a monte, dietro il ristorante Cacciatore, verso est. In pratica è una strada bianca, che va risistemata.

PRESIDENTE: Prego il Sindaco di dare lettura del dispositivo della delibera.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 16, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 16, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 39 DEL 11.08.2014 "2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E MODIFICA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016".

10. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2014.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: La parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Si tratta di un programma assolutamente scarno, perché riguarda un incarico, quello che era stato dato con deliberazione del 30.12.2013, conferito alla dottoressa Grazia Rastelli. È un incarico esterno di figura di supporto al Tavolo per le politiche giovanili di zona dei laghi di Levico e Caldonazzo; questo fra i Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna. L'incarico è stato dato come "referente per gli aspetti tecnico-organizzativi del Piano giovani di zona per gli anni 2014, 2015 e 2016". Poi è stato perfezionato con la determinazione del responsabile amministrativo.

In tutto il programma degli incarichi trova collocazione solo questo incarico che, dal punto di vista finanziario, si sostanzia in un importo annuo lordo di € 15.204, coperto per il 2014 da un contributo provinciale di € 13.223. Il resto è da dividere fra i vari Comuni, in proporzione alla popolazione residente.

PRESIDENTE: È aperta la discussione su questo punto. Se nessuno chiede la parola, invito il Sindaco a dare lettura del deliberato.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 40 DEL 11.08.2014 "APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2014".

11. NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

Rel. LA PRESIDENTE

PRESIDENTE: Prima di affrontare questo punto c'è un discorso da fare, valido per tutte le nomine. Abbiamo fatto una conferenza dei capigruppo e da entrambe le parti, anche da parte della minoranza, è stato fatto il ragionamento di procedere con queste nomine, anche dove è previsto il voto segreto, con voto palese.

Durante le varie votazioni io dovrò chiederlo, perché le delibere sono impostate, come prevede il Regolamento, con voto segreto. Chiederò dunque sempre la vostra disponibilità su quanto abbiamo già stabilito, per correggere i contenuti degli atti.

La nomina delle Commissioni permanenti compete al Presidente.

Le tre Commissioni permanenti sono state istituite nel precedente Consiglio comunale e vedono la composizione di quattro componenti di maggioranza e tre di minoranza. Ovviamente

la composizione rispetta le norme statutarie, quindi non darei lettura delle promesse del documento ma inviterei un rappresentante della maggioranza e un rappresentante della minoranza ad esprimere i propri nominativi.

Cominciamo con la proposta dei nominativi sulla I Commissione Affari Finanziari e Tributarie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: Vorrei ringraziare la sensibilità sia della minoranza che della maggioranza, in seguito alla proposta che avevamo fatto di concordare prima i nominativi. Mi sembra sia un bell'esempio di maturità e dialogo da entrambi i lati.

In quanto portavoce della minoranza per la Commissione Affari Finanziari e Tributarie la proposta della minoranza è: Acier Tommaso, Beretta Gianni e Filippi Efrem.

PRESIDENTE: Per la maggioranza ha chiesto la parola il Consigliere Lancerin, prego.

CONS. LANCERIN: Per la maggioranza, invece, noi proponiamo il Consigliere Paolo Andreatta, il Consigliere Moreno Peruzzi, la Consiglieria Piazza Rossella e la Consiglieria Campestrin Silvana.

PRESIDENTE: Adesso chiedo di esprimere i nominativi per la II Commissione, ovvero quella Affari Istituzionali.

Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi, prego.

CONS. FILIPPI: I nomi sono Romano Avancini, Emilio Perina e Maurizio Dal Bianco.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda la maggioranza, ha chiesto la parola il Consigliere Andreatta. Prego.

CONS. ANDREATTA: Grazie Presidente. Per quanto riguarda la maggioranza la nostra proposta per la Commissione Affari Istituzionali è: il Consigliere Guido Orsingher, la Consiglieria Rossella Piazza, il Consigliere Lamberto Postal e la Consiglieria Silvana Campestrin.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda, invece, la III Commissione Urbanistica, Territorio e Ambiente, ha chiesto la parola il Consigliere Filippi. Prego.

CONS. FILIPPI: Emilio Perina, Tommaso Acier e Gianni Beretta.

PRESIDENTE: Per la maggioranza il Consigliere Postal.

CONS. POSTAL: Come componenti di maggioranza abbiamo proposto, per la Commissione Urbanistica, Territorio e Ambiente, i seguenti Consiglieri: Maurizio Lancerin, Paolo Andreatta, Moreno Peruzzi e Lamberto Postal.

PRESIDENTE: Se non vi sono altre considerazioni, darei lettura del deliberato:

La Presidente dà lettura del dispositivo della deliberazione.

È una votazione complessiva.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 41 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI".

PRESIDENTE: Vorrei fare una riflessione su questo modo di procedere, in modo particolare su queste tre Commissioni permanenti che abbiamo sentito nominare la volta precedente e anche oggi. Il fatto che la maggioranza e la minoranza, in sede di capigruppo, abbiano raggiunto questo accordo per una votazione tra l'altro molto celere e concordata, dà un segnale positivo, di responsabilità e serietà, come diceva il Consigliere Filippi, ma probabilmente anche di essere intenzionati a lavorare sui compiti che la Giunta e il Sindaco intenderanno demandare a queste Commissioni e quindi a vantaggio di tutta la comunità di Levico.

Un apprezzamento sincero, quindi, per questa scelta, soprattutto su queste tre Commissioni, che reputo essere quelle forse più importanti o che avranno modo di lavorare di più in questi prossimi tempi. Grazie.

12. NOMINA DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO. (STATUTO ART. 19).

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Abbiamo proceduto anche in questo caso secondo le disposizioni del Regolamento, che prevedono un rappresentante per ogni gruppo consiliare. La norma prevede un rappresentante per ogni gruppo consiliare, di maggioranza e di minoranza, invito quindi i capigruppo ad esprimere il nome per il proprio gruppo.

Prego Lancerin Maurizio.

CONS. LANCERIN: Grazie Presidente. Ho il compito di dare i nomi anche per gli altri gruppi di maggioranza. I tre Consiglieri sono: Guido Orsingher per il gruppo "UPT"; Silvana Campestrin per il gruppo "Levico Domani-PATT"; e Rossella Piazza per il gruppo "Partito Democratico del Trentino".

PRESIDENTE: Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Noi proponiamo Tommaso Acler, il nostro capogruppo, se sarà necessario lo sostituirò io, come vice.

PRESIDENTE: Prego Gianni Beretta.

CONS. BERETTA: Per il gruppo "Levico Futura" Gianni Beretta.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Dal Bianco.

CONS. DAL BIANCO: Dal Bianco.

PRESIDENTE: Prego Sindaco, se vuole dare lettura del deliberato.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 42 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO. (STATUTO ART. 19)".

13. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Il Regolamento su questo punto prevede una composizione con tre componenti della maggioranza e due componenti della minoranza. Chiedo dunque anche qui ai portavoce di portare i voti della maggioranza e della minoranza.

Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: A nome della minoranza proponiamo Tommaso Acler e Maurizio Dal Bianco.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Andreatta.

CONS. ANDREATTA: La proposta della maggioranza per la Commissione di vigilanza sui servizi pubblici locali è del Consigliere Andreatta, Consigliere Lancerin e Consigliere Postal.

PRESIDENTE: La votazione sarebbe segreta, ma siccome abbiamo fatto questo accordo, procederemo, alla fine della lettura, con la votazione palese. Invito quindi il Sindaco a dare lettura del deliberato.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 43 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI".

14. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE. Il voto sarebbe segreto e limitato ma, sempre per l'accordo, andremo poi a fare un voto palese.

Ricordo che questa Commissione ha dei componenti effettivi e dei componenti supplenti. I componenti effettivi sono due per la maggioranza e uno per la minoranza, così come anche i membri supplenti.

Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Per la Commissione elettorale il membro effettivo è Efrem Filippi e il membro supplente è Romano Avancini.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Postal.

CONS. POSTAL: I Consiglieri proposti dalla maggioranza per la Commissione elettorale comunale sono: effettivi Guido Orsingher, Maurizio Lancerin e supplenti Silvana Campestrin, Paolo Andreatta.

PRESIDENTE: Invito il Sindaco a dare lettura del deliberato.

SINDACO: Io non partecipo al voto, per Regolamento.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

PRESIDENTE: Anche qui, in relazione all'accordo preso, chiedo la votazione palese.

Dato atto che il Sindaco non prende parte alle votazioni.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 16, espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 44 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE".

15. NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ONORE DEL COMUNE DI LEVICO TERME.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Il Regolamento qui prevede una composizione con il Sindaco, che è presidente della Commissione, e un componente di maggioranza e un componente di minoranza. La votazione sarebbe segreta, ma in virtù dell'accordo chiederò poi una votazione palese.

Prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Per la minoranza Romano Avancini.

PRESIDENTE: Per la maggioranza? Prego Consigliere Lancerin.

CONS. LANCERIN: La maggioranza nomina la Consigliera Silvana Campestrin.

PRESIDENTE: Chiedo al Sindaco di dare lettura del deliberato.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 45 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ONORE DEL COMUNE DI LEVICO TERME".

16. NOMINA DELLA COMMISSIONE REDAZIONALE DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI LEVICO TERME.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Per questa Commissione il Regolamento consente di nominare anche persone esterne ai Consiglieri comunali. La maggior parte delle nomine che stiamo facendo, a parte questa, che è aperta anche a persone diverse dai Consiglieri, è rivolta solo a Consiglieri comunali. Per questa Commissione è possibile incaricare anche persone non facenti parte del Consiglio comunale, purché abbiano i requisiti di eleggibilità.

La composizione prevede il Presidente, che è il Sindaco o un suo delegato, due rappresentanti della maggioranza e due rappresentanti della minoranza.

Anche in questo caso la votazione sarebbe segreta, ma con l'accordo che abbiamo preso andremo poi a fare una votazione palese.

Invito i due esponenti di maggioranza e di minoranza a esprimere i nomi per la composizione del notiziario.

Prego Consigliere Andreatta.

CONS. ANDREATTA: Per la Commissione oggetto della discussione, la nostra proposta è quella del signor Sester Alessandro e del signor Lorenzi Ferdi.

PRESIDENTE: Per la minoranza, prego Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Per la minoranza, Corrado Poli ed Efrem Filippi.

PRESIDENTE: Invito il Sindaco a dare lettura del deliberato.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 46 DEL 11.08.2014 "NOMINA DELLA COMMISSIONE REDAZIONALE DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI LEVICO TERME".

17. NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI.

Rel. SINDACO

PRESIDENTE: Questa è una Commissione che si riunisce una volta ogni due anni e nella sua composizione prevede il Sindaco come Presidente della Commissione e un Consigliere di maggioranza e uno di minoranza. Prego, Consigliere Filippi.

CONS. FILIPPI: Per la minoranza, Emilio Perina.

PRESIDENTE: Per la maggioranza? Prego Consigliere Postal.

CONS. POSTAL: Proponiamo la Consiglieria Rossella Piazza.

PRESIDENTE: Invito il Sindaco a dare lettura del dispositivo.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

VEDI DELIBERAZIONE N. 47 DEL 11.08.2014 "NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI.

PRESIDENTE: Prima di passare la parola al Sindaco, vorrei solo ricordare ai capigruppo di maggioranza e di minoranza che il 14 agosto scade il termine per la presentazione delle domande per i tre Comitati che andremo a nominare nel prossimo Consiglio comunale: il Comitato della scuola materna di Levico, della scuola equiparata di Barco e dell'asilo nido.

Prima di concludere, passo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Vorrei ringraziare tutti i Consiglieri comunali per l'ottimo lavoro e la collaborazione propositiva che si è ottenuta nella nomina delle Commissioni.

Prendo l'impegno, già dalla prossima Giunta, di iniziare a dare gli incarichi alle varie Commissioni per il lavoro, in modo da poter subito cominciare a lavorare. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Alle ore 23.30 dichiariamo chiusa la seduta del Consiglio comunale. Grazie a tutti e buonanotte.

La seduta è tolta alle ore 23.30.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to - dott.ssa Silvana Campestrin -

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to - dott. Nicola Paviglianiti -

INDICE

1. NOMINA SCRUTATORI.	Pag. 3
2. PRESA D'ATTO DEL DEPOSITO DEL VERBALE N. 2 DD. 19.03.2014. Rel. LA PRESIDENTE	Pag. 3
3. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	Pag. 5
4. INTERROGAZIONE DD. 25.07.2014 AVENTE AD OGGETTO "LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO VIA LUNGO PARCO". Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".	Pag. 6
5. MOZIONE SU "PERCORSO PARTECIPATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI LEVICO E CALDONAZZO". Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".	Pag. 7
6. ORDINE DEL GIORNO SU "GESTIONE E VALORIZZAZIONE PASSEGGIATA SAN BIAGIO". Rel. Consiglieri comunali Efrem Filippi, Emilio Perina, Romano Avancini del Gruppo consiliare "Impegno per Levico".	Pag. 12
7. ORDINE DEL GIORNO SU "SVOLGIMENTO CAMPIONATI NAZIONALI DI TRIATHLON GIOVANI". Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".	Pag. 17
8. L.P. 01/2008 E S.M. - ART. 43: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448 E 3449 C.C. LEVICO- AMBITO 2 E AMBITO 3. APPROVAZIONE. Rel. ASS. LAURA FRAIZINGHER	Pag. 27
9. 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E MODIFICA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016. Rel. SINDACO	Pag. 29
10. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2014. Rel. SINDACO	Pag. 36
11. NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. Rel. PRESIDENTE	Pag. 36
12. NOMINA DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO. (STATUTO ART. 19). Rel. SINDACO	Pag. 38
13. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI. Rel. SINDACO	Pag. 39

14. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. Rel. SINDACO	Pag. 39
15. NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ONORE DEL COMUNE DI LEVICO TERME. Rel. SINDACO	Pag. 40
16. NOMINA DELLA COMMISSIONE REDAZIONALE DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI LEVICO TERME. Rel. SINDACO	Pag. 40
17. NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI. Rel. SINDACO	Pag. 41